

LICEO PARITARIO CAIROLI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

CLASSE V[^] sez. A

Liceo scientifico tradizionale

Anno Scolastico 2024-2025

Torino, 15 maggio 2025

IL COORDINATORE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Katia

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Daniela Katia', written over the printed name.

Sommario

Presentazione dell'istituto	3
Orari e piani di studi	4
Liceo scientifico tradizionale	4
Quadro orario settimanale	4
Presentazione della classe	5
Programmazione del Consiglio di Classe	7
FINALITÀ	7
OBIETTIVI FORMATIVI	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	8
COMPETENZE	8
CONTENUTI DISCIPLINARI	8
METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI	8
METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
VALUTAZIONE	10
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	10
Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione	11
Simulazioni	11
Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)	12
Tipologia A	12
Tipologia B	13
Tipologia C	14
Griglia di valutazione della seconda prova	15
Griglia di valutazione del colloquio orale	17
Schede delle singole discipline (programmi)	18
Italiano	18
Latino	26
Inglese	32
Storia	39
Filosofia	51
Matematica	61
Fisica	66
Scienze	72
Storia dell'arte	78
Scienze motorie e sportive	87
Educazione civica	91

Presentazione dell'istituto¹

Il liceo Cairolì si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità - è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairolì si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di riacquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui – oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atti a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

La nostra scuola garantisce inoltre agli studenti impegnati in attività agonistiche professionistiche la possibilità di conciliare il suddetto impegno con l'attività didattica, fornendo a quest'ultimi la possibilità di: lezioni individuali e nel gruppo classe in orari pomeridiani alternativi a quelli della mattinata; interrogazioni programmate in base alle esigenze del ragazzo; usufruire di dispense e materiali – completi ma riassuntivi – forniti dai singoli docenti.

¹ Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I^a sessione: da settembre a dicembre;
- II^a sessione: da gennaio a giugno.

Liceo scientifico tradizionale

Il Piano di studi del Liceo Scientifico tradizionale è focalizzato sull'area scientifico-tecnologica e approfondisce le implicazioni culturali del progresso tecnologico, evidenziando il ruolo di mediazione tra scienza e attività quotidiane. Gli studenti sono guidati verso una metodologia delle procedure sperimentali, la comprensione e l'utilizzo dei vari linguaggi del settore scientifico-informatico, privilegiando l'approccio laboratoriale che permette di attuare una didattica mirata a sperimentare e trasformare le conoscenze in competenze e abilità. Il Liceo Scientifico tradizionale è un indirizzo di studi che prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nelle materie scientifiche e, pertanto, è consigliato agli studenti orientati verso una formazione universitaria in campo scientifico.

Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE					
Piano Orario Ministeriale	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Presentazione della classe

La continuità didattica nel corso del triennio è stata parzialmente garantita. Come si deduce dalla tabella qui di seguito riportata, nel periodo intercorso tra il III e il V anno di scuola sono cambiati diversi docenti della classe, con l'eccezione della prof.ssa Danieli Katia di disegno e storia dell'arte, la prof.ssa Marando Romina per scienze naturali e chimica. Sono cambiati in parte i docenti per storia e filosofia (prof. Ferretti Riccardo) e per scienze motorie (prof. Calleri Salvatore)

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CULTURA LATINA	FUSARO MARTA	CANNAS ANITA	PETTINÀ EUGENIO
MATEMATICA	LANDRINI MARCO	BOTTERO DAVIDE	SEGA GABRIELE
FISICA	LANDRINI MARCO	BOTTERO DAVIDE	BARBERIS VERONICA
STORIA E FILOSOFIA	FERRETTI RICCARDO (STORIA) BRANCA ENEA (FILOSOFIA)	POSTIGLIONE CECILIA	FERRETTI RICCARDO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA
LETTERATURA INGLESE	BINELLO VALENTINA	SANDRI LETIZIA	ODDO NUCCIA
SCIENZE NATURALI E CHIMICA	MARANDO ROMINA	MARANDO ROMINA	MARANDO ROMINA
SCIENZE MOTORIE	ANNUNZIATA GIULIA	CALLERI SALVATORE	CALLERI SALVATORE
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	BRANCA ENEA	BRANCA ENEA	FLISIO FEDERICA

La classe V A LS è attualmente composta da 30 studenti (17 ragazzi e 13 ragazze). È giunta all'attuale configurazione attraverso una crescita costante del numero degli iscritti avvenuta sia durante l'a.s. 2024/2025 sia durante gli a.s. precedenti.

Nello specifico:

2022/2023: la sezione è stata unita alla III LOSA e III LSU. Al termine dell'a.s. la classe consta di 14 studenti.

5

2023/2024: la classe IV A LS consta di 17 studenti.

2024/2025: la classe V A LS inizia l'anno con 22 studenti, di cui 5 nuovi iscritti. La classe è composta principalmente da studenti residenti nel comune di Torino, con una piccola parte che proviene dalla provincia di Torino. Nonostante le origini sociali e culturali variegata, gli studenti si sono ben amalgamati, creando un gruppo coeso e collaborativo. Sebbene la classe sia eterogenea in termini di impegno e costanza, il livello di partecipazione generale è stato buono. La maggior parte degli studenti ha frequentato regolarmente le lezioni e ha partecipato attivamente sia alle attività curriculari che a quelle extracurricolari, dimostrando interesse e disponibilità nel coinvolgersi in buona parte delle iniziative proposte. Questo atteggiamento positivo ha favorito un clima di fiducia reciproca, che ha facilitato il dialogo e l'interazione con i docenti.

In generale la classe ha comunque mostrato un buon livello di impegno. Gli studenti si sono dimostrati disponibili alla collaborazione e hanno mantenuto relazioni interpersonali positive, favorendo un clima sereno e produttivo all'interno dell'aula, anche nel confronto con gli studenti arrivati nel corso dell'anno scolastico. Nel complesso ha manifestato un buon spirito di collaborazione con i docenti e ha partecipato attivamente al percorso educativo, anche se con differenze nei livelli di partecipazione.

Anche se emergono differenze nei livelli di interesse e nelle competenze disciplinari, alcuni studenti si sono distinti per la loro curiosità intellettuale e la volontà di approfondire tematiche anche al di fuori del programma standard. Alcuni si sono mostrati particolarmente sensibili agli stimoli dei docenti, partecipando con entusiasmo a progetti di ricerca e approfondimento.

Nonostante l'impegno generale, va segnalato che alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nel mantenere una costante motivazione e dedizione, con conseguenti risultati talvolta appena sufficienti. Questi studenti, in particolare, hanno avuto bisogno di un supporto continuo da parte dei docenti. Questi ultimi hanno cercato di intervenire tempestivamente per fornire supporto aggiuntivo, ma è evidente che alcuni di loro necessitano di un maggiore stimolo e incoraggiamento per superare le difficoltà e raggiungere risultati soddisfacenti.

Inoltre, va evidenziato che nel corso dell'intero anno scolastico non si sono presentati problemi dal punto di vista disciplinare e della condotta: tutti gli studenti si sono sempre dimostrati maturi e collaborativi con i docenti delle diverse discipline.

.....

.....

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:

- Simulazione prove d'esame
- Club del libro
- Analisi critica di film
- Potenziamento pomeridiano di tutte le discipline
- Progetto "ragazzi a teatro"
- Club di scacchi
- Visita al Salone internazionale del Libro 2023, 2024, 2025
- Visita al museo della chimica 'Levi'
- Visita al museo di arte contemporanea di Rivoli
- Visita alla biblioteca nazionale
- Visita alla mostra di Salvador Dali

- Concorso sulle residenze Sabaude
- Lezione di pattinaggio sul ghiaccio
- Orientamento universitario (salone dello studente 2024)
- Viaggio d'istruzione a Napoli
- Viaggio d'istruzione in Andalusia
- Cogestione a.s. 2022-23, a. s. 2023-24 a.s 2024-25
- Corso di autodifesa
- Corso di arteterapia
- Olimpiadi di filosofia
- Campionati studenteschi

Programmazione del Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE

Prof. Pettinà Eugenio **Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura Latina**

Prof.ssa Oddo Nuccia **Lingua e letteratura inglese**

Prof. Ferretti Riccardo **Storia e Filosofia**

Prof. Segà Gabriele **Matematica**

Prof.ssa Barberis Veronica **Fisica**

Prof. ssa Marando Romina **Scienze Naturali chimiche e biologiche**

Prof.ssa Danieli Katia **Storia dell'arte**

Prof. Calleri Salvatore **Scienze Motorie**

Prof. Flisio Federica **Attività alternativa**

FINALITÀ

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

OBIETTIVI FORMATIVI

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- arricchimento del bagaglio lessicale

COMPETENZE

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ogni insegnante/gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- peer education

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata prima di tutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati e il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
2. impegno riferito alla:
 - disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
 - capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
 - assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
 - all'attenzione dimostrata
 - alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
 - all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

VALUTAZIONE

[Si rinvia ai criteri di valutazioni definiti per ogni disciplina p. PTOF).

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2024-25	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	4	Tutta la classe

Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2024-25	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PRESSO LE UNIVERSITÀ DI TORINO E PROVINCIA	2	Solo alcuni
2024-25	SALONE ORIENTAMENTO /IO LAVORO	5	Tutta la classe
2024-25	L'ORIENTAMENTO AL SERVIZIO DEGLI STUDENTI	3	Tutta la classe

Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2022-23	CLUB DEL LIBRO	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	CLUB DI SCACCHI	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	ANALISI CRITICA FILM	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	ARTE-TERAPIA	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2024-25	CINEMA ESEDRA	Attività in presenza	20	Tutta la classe
2024-25	OPEN DAY	Attività in presenza	8	Solo alcuni
2024-25	IELTS: International English Language System	Attività in presenza	40	Solo alcuni

Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

10

a.s.	Attività	Partecipanti
2023-24 2024-25	CAMPIONATI DI FILOSOFIA	Solo alcuni
2023-24 2024-25	CAMPIONATI STUDENTESCHI	Solo alcuni

Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura
I principi fondamentali della Costituzione.
Lo Stato e i suoi poteri: Parlamento, Governo, Magistratura.
Centralismo statale e decentramento amministrativo.
I Partiti politici della Costituzione.
Caratteristiche della Repubblica parlamentare.
Diritti e doveri dei cittadini.
Lo Stato e la libertà religiosa.
Il nuovo diritto di famiglia.

Simulazioni

PRIMA PROVA: 06 febbraio 2025 e 29 aprile. Prove corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 07 febbraio 2025 e 30 aprile 2025. Prove corrette tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

PROVA ORALE: 24 febbraio 2025. Prova valutata tramite la griglia di valutazione del colloquio orale. In allegato la griglia utilizzata.

Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)

Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Griglia di valutazione della seconda prova

Liceo Paritario Cairolì - ESAME DI STATO 2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n. _____				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Analizzare	0									151-160	20
	1									142-150	19
	2									133-141	18
	3									124-132	17
	4									115-123	16
	5									106-114	15
Sviluppare il processo risolutivo	0									97-105	14
	1									88-96	13
	2									80-87	12
	3									72-79	11
	4									64-71	10
	5									56-63	9
	6									47-55	8
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0									39-46	7
	1									31-38	6
	2									23-30	5
	3									16-22	4
	4									10-15	3
	5									5-9	2
Argomentare	0									4	1
	1									<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> VALUTAZIONE PROVA /20 </div>	
	2										
	3										
	4										
4											
Pesi richieste problema						1	1	1	1		
Subtotali (punti x peso)											
Totale: punteggio grezzo											

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4 (ipotizzando 4 richieste del problema). I pesi vengono assegnati in base alla complessità della singola richiesta.

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Griglia di valutazione c

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1 1,50 2 2,50 0,50 1 1,50 2 2,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1 1,50 2 2,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Docente: Meloni Donatella

Schede delle singole discipline (programmi)

Italiano

Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Docente: Pettinà Eugenio

Libri di testo: NOI E LA LETTERATURA, Giacomo Leopardi, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3A), Dal Naturalismo alle avanguardie, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3B), Dall'Ermetismo ai giorni nostri, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore

Profilo della classe

La classe V^A sez. A LS si caratterizza per una notevole varietà di livelli di preparazione, ma nel complesso si può dire che il clima generale sia positivo e disteso. Durante l'anno scolastico, è emerso un quadro complessivamente soddisfacente, seppur con alcune differenze tra i vari gruppi di studenti. La maggior parte degli allievi ha dimostrato un impegno costante nello studio, riuscendo a mantenere una buona media e a sviluppare un interesse genuino per gli argomenti trattati. Diversi studenti hanno dedicato tempo e attenzione all'apprendimento, mostrando di comprendere i concetti principali e di riuscire a rielaborarli efficacemente, sia durante le attività scritte che orali.

Le attività didattiche, che spaziano dalla lettura e commento di testi letterari all'elaborazione di esercitazioni pratiche, sia scritte che orali, sono state mirate a rafforzare le competenze degli studenti. Si è lavorato in modo particolare sulla scrittura, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a produrre testi più coerenti, strutturati e pertinenti. In particolare, un buon numero di studenti ha dimostrato di possedere buone capacità critiche e analitiche. Questo gruppo ha saputo affrontare le letture in modo attivo e riflessivo, instaurando discussioni vivaci e pertinenti sulle tematiche trattate in classe. Tali studenti non si sono limitati alla mera acquisizione di nozioni, ma hanno anche cercato di collegare i vari autori, le diverse correnti di pensiero e le conoscenze acquisite nelle altre discipline, mostrando una buona comprensione dei contenuti.

D'altra parte, è presente un gruppo di studenti che, pur mostrando impegno, ha incontrato delle difficoltà nel consolidamento dei contenuti e nel raggiungimento della sufficienza. Questi studenti spesso non sono riusciti ad applicare il materiale in modo pienamente efficace, sia nelle attività scritte sia durante le interrogazioni orali. Le difficoltà si sono evidenziate principalmente a causa di un impegno discontinuo e di un approccio al lavoro che talvolta ha mostrato carenze dal punto di vista dell'organizzazione e della costanza. Nonostante ciò, il gruppo ha comunque compiuto dei progressi, dimostrando una disponibilità a migliorare.

In aggiunta, alcuni studenti presentano difficoltà specifiche legate alla scrittura, che sono state affrontate tramite strumenti compensativi e percorsi personalizzati. Questi allievi, supportati da piani didattici individualizzati, hanno potuto usufruire di strategie mirate per migliorare le loro performance e superare le difficoltà legate ai disturbi specifici di apprendimento. La scuola ha attivato tutte le misure necessarie per garantire loro pari opportunità di apprendimento.

Il clima in classe è generalmente sereno e collaborativo. Gli studenti si mostrano rispettosi e pronti a confrontarsi in modo costruttivo, creando un ambiente di lavoro positivo e stimolante. Non mancano momenti di confronto vivace, ma sempre all'insegna del rispetto reciproco, il che contribuisce a mantenere un'atmosfera tranquilla e distesa durante le lezioni. Questo clima di serenità ha favorito l'interazione tra gli studenti, che spesso si sono supportati a vicenda, contribuendo a un arricchimento collettivo dell'esperienza di apprendimento.

In sintesi, la classe ha dimostrato un buon equilibrio tra impegno individuale e lavoro di gruppo. La maggior parte degli studenti ha intrapreso un percorso di apprendimento costante e proficuo, con risultati che variano in base agli strumenti e alle risorse disponibili, ma che complessivamente indicano un buon grado di crescita e sviluppo delle competenze richieste.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
MINIMI: <ul style="list-style-type: none"> ● Cognizione delle categorie logiche del linguaggio e della sua capacità di evolversi e specializzarsi ● Conoscenza delle differenze e delle caratteristiche principali dei vari contesti storico culturali
MEDI: <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze ordinate e complete ● Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive e nei diversi periodi storici ● Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze complete, organizzate e ampliate tramite ricerca personale ● Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite ● Conoscenza del pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti letterarie
ABILITA'
MINIMI: <ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime in modo semplice e corretto ● Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente ● Individuazione e confronto degli aspetti essenziali delle diverse poetiche
MEDI: <ul style="list-style-type: none"> ● Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplici ● Usa il linguaggio in modo tendenzialmente corretto ● Si disimpegna in modo abbastanza sicuro nelle conoscenze acquisite
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none"> ● Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse (anche pluridisciplinari) e valuta in piena autonomia

- Definisce strategie e verifica i risultati
- Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche del mondo contemporaneo
- Storicizza un tema in rapporto ad altri modelli culturali

COMPETENZE

MINIMI:

- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria
- Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfo-grammaticali, in relazione a un accettabile uso della punteggiatura
- Rielaborazione sufficiente delle informazioni se guidato

MEDI:

- Individua le relazioni tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Coglie le relazioni delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo adeguato
- Formula giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

MASSIMI:

- Individua i caratteri specifici di un testo letterario autonomamente
- Realizza testi letterari di diverse tipologie con disinvoltura
- Contestualizza testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana

Metodi di insegnamento

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- lezione interattiva
- lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming;
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- ricerche e approfondimenti personali.
- stesura di varie tipologie testuali.

Strumenti di insegnamento

- utilizzo di manuali in adozione;
- fotocopie;
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)
- La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.
- La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:
 - Analisi del testo letterario (tipologia A)
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
 - Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

Prove scritte: Si rimanda alle griglie di valutazione presenti nell'allegato

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ● Romanticismo ● Leopardi ● Realismo e Naturalismo ● Verga ● La scapigliatura ● Il Simbolismo e i poeti maledetti
Secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ● Carducci ● Pascoli ● D'annunzio ● Pirandello ● Svevo ● La poesia nel Novecento (crepuscolari, avanguardie e ermetismo) ● I poeti del Novecento (Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale) ● Il romanzo nel Novecento

Programma svolto

- **Il Romanticismo:** la cultura romantica, le tematiche, la descrizione dei sentimenti e delle passioni, la cultura del Medioevo, il soggettivismo, il rapporto con la natura, Goethe, il Romanticismo in Italia, la battaglia in Italia fra classicisti e romantici, la questione della lingua e la proposta di Manzoni (Dispense)
- **Leopardi:** biografia, formazione, l'epistolario (pp. 6-11); il sistema filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico, la teoria del piacere, l'impegno etico e civile, l'immaginazione, la memoria, la crisi della poesia (pp. 17-21, pp. 25-26); *Lo Zibaldone* (pp. 33-34); *Le Operette morali*: struttura, le influenze, l'inutile ricerca della felicità, la critica all'antropocentrismo, la tematica del suicidio, trama e tematiche di *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Dialogo della Natura e di un'anima*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (pag. 48, pp. 50-51, pp. 56-58); *I Canti*: la struttura, il verso libero, la vicenda editoriale, le canzoni del suicidio, il valore della memoria, le illusioni, il rapporto con il paesaggio, gli Idilli, il messaggio finale nella *Ginestra* (pag. 90, pp. 104-106, pp. 108-114, pag. 118, pp. 124-125, pp. 193-194).

TESTI LETTI E COMMENTATI IN CLASSE: *La teoria del piacere* (pp. 45-46), *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp. 59-64), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare* (pp.

74-75), *L'infinito* (pag. 126), *A Silvia* (pp. 145-149), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 160-165), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 170-172), *Il passero solitario* (pp. 175-177), *Il sabato del villaggio* (pp. 180-182), *la Ginestra* vv. 1-51 (pp. 198-199)

- **Il Realismo e il Naturalismo:** il Positivismo e il clima culturale (pag. 12, pp. 16-18); la tendenza al realismo nel romanzo, l'osservazione distaccata, l'impersonalità, la nascita del Naturalismo, il *romanzo sperimentale* di Zola (pp. 27-28, pp. 30-32); Flaubert e Il Realismo: l'artista come Dio nella creazione, *Madame Bovary* (pp. 78-79); il Naturalismo e Zola: i fratelli de Goncourt, "il romanzo vero", il ciclo dei *Rougon-Macquart*, il determinismo materialistico, l'*Assomoir*
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il romanzo sperimentale* di Zola (pag. 31)
- **Verga e il Naturalismo:** l'influenza del Naturalismo sul Verismo, nascita e peculiarità del movimento verista (pag. 33, pp. 106-107); Verga: biografia e panoramica opere (pp. 126-128); i primi romanzi (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Nedda*): "le storie intime e inosservate", il tema dell'orfano e dell'escluso, il rapporto fra arte e modernità, la letteratura filantropico-sociale (pp. 131-132, pp. 137-138); l'adesione al Verismo: il ciclo dei Vinti, "l'eclissi dell'autore", la forma inerente al soggetto (pp. 143-145), *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*, la regressione e lo straniamento (pp. 150-152), *Novelle rusticane* e la roba (pp. 181-182); Mastro don-Gesualdo: la vicenda, l'ascesa sociale, l'alienazione di Gesualdo e il rapporto con la roba (pag. 197, pp. 200-202); i *Malavoglia*: la vicenda, l'impersonalità, lo "studio sociale", l'artificio della "regressione", il discorso indiretto libero, "l'ideale dell'ostrica", lo scontro fra generazioni (pp. 230-231, pp. 237-239, pag. 248, pp. 250-251, pp. 263-264)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La dedicatoria a Salvatore Farina* (pp. 146-147), *Rosso Malpelo* (pp. 153-163), *Fantasticherie* (pp. 175-180), *I Malavoglia* cap. I (pp. 243-245), *I Malavoglia* cap. XV (pp. 265-266)
- **La Scapigliatura:** il movimento, le peculiarità, il disagio e la protesta (pp. 28-29, pag. 58); i poeti della Scapigliatura: le caratteristiche (pag. 70)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Preludio* di Emilio Praga (pp. 72-73)
- **Il Simbolismo e i poeti maledetti:** la cultura antipositivistica fino al Decadentismo (pp. 14-16); il declassamento dell'artista, la perdita dell'aureola, la massificazione degli intellettuali, il valore assoluto dell'arte (pp. 24-26); il Simbolismo: l'importanza del simbolo e delle *correspondances*, il poeta veggente, i tratti distintivi della poesia simbolista (pp. 34-35, pag. 37); Baudelaire: le idee, *I fiori del male*, lo *Spleen*, simbolismo e allegorismo (pp. 326-330); i poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé (pp. 346-349); il Decadentismo (pp. 38-39).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Perdita d'aureola* (pag. 26), *L'albatro* (pag. 331), *Corrispondenze* (pag. 334), *Spleen* (pp. 336-337), *Le vocali* (pag. 352).
- **Carducci:** biografia, opere, le polemiche contro la Chiesa e la monarchia, la metrica barbara, il poeta vate, il classicismo (pp. 385-387, pp. 390-391)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Inno a Satana* (pp. 388-389), *Congedo* (391-392)
- **Pascoli:** biografia, opere, la poetica del "fanciullino", il simbolismo, la poetica delle piccole cose (pp. 415-417); *Myricae*: il titolo e Virgilio, le tematiche, la natura, la morte del padre, il simbolismo impressionistico, l'onomatopea e il fonosimbolismo (pp. 422-426); *i Canti di Castelvecchio* (pag. 460)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il fanciullino* (pp. 418-419), *X Agosto* (pp. 432-433), *L'assiuolo* (pp. 437-438), *Temporale* (pag. 441), *Il lampo* (pag. 450), *Il gelsomino notturno* (pp. 461-463)

- **D'annunzio:** biografia, l'estetismo, il poeta vate, il concetto di panismo, il Superuomo (pp. 495-499); il progetto delle *Laudi: Alcyone*, struttura e peculiarità, la vitalità del Superuomo (pp. 508-510, pp. 516-517); la produzione in prosa, *Il piacere*, *Trionfo della morte*, *le Vergini delle rocce*, *il Fuoco* (pp. 563-565, pag. 574)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La pioggia nel pineto* (pp. 531-535), *Meriggio* (pp. 542-546), *Il piacere* I, cap. 2 (pp. 565-567), *Le Vergini delle rocce* I, cap. 2
- **Pirandello:** Il Modernismo e il romanzo moderno, il nuovo rapporto con la verità, l'inettitudine (pp. 626-627, pp. 660-661); Pirandello: biografia, panoramica delle opere, la vita "enorme pupazzata", le principali opere in prosa e teatrali (pp. 754-759); il relativismo filosofico, la poetica dell'umorismo, la rivoluzione copernicana, il concetto di maschera e di personaggio (pp. 764-766); I romanzi umoristici: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la critica alla civiltà delle macchine, l'intellettuale senza qualità, *Uno, nessuno e centomila*, la ribellione di Moscarda, i concetti di forma e vita (pp. 774-777); *Il Fu Mattia Pascal*: trama e personaggi, la crisi di identità, le due premesse, la "lanterninosofia" (pp. 880-882); la produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, il metateatro, la dissacrazione del momento artistico (pp. 846-847)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap. 1-2 (pp. 777-782), *Uno, nessuno e centomila* 8, cap. IV (pp. 793-794), *Sei personaggi in cerca di autore*, l'irruzione dei personaggi (pp. 851- 859), *Il fu Mattia Pascal* cap XIII (pp. 897-898), *Il fu Mattia Pascal* cap. XVIII (pp. 899-900)
- **Svevo:** biografia, l'inettitudine, la psicoanalisi, l'uomo-abbozzo (pp. 912-913, pp. 915-916); i romanzi: *Una vita*, il tema dell'impiegato, *Senilità*, il confronto fra Emilio Brentani e Stefano Balli, il quadrilatero dei personaggi (pp. 918-920, pp. 925-927); *La coscienza di Zeno*: l'influenza di Freud, Zeno Cosini l'inetto sveviano, la prefazione del Dottor. S., il narratore inattendibile, il ruolo attivo del lettore, il fumo, la morte del padre, lo scambio di funerale, "la vita inquinata alle radici", "l'occhialuto uomo" (pp. 944-947, pp. 952-956)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Senilità* cap. I (pp. 929-931), *La coscienza di Zeno*, la prefazione (pag. 948), *La coscienza di Zeno*, la conclusione (pp. 985-987)
- **La poesia nel Novecento:** i crepuscolari e Guido Gozzano, il rovesciamento della poesia di D'annunzio (pag. 636, pag. 1008, pp. 1016-1017); le avanguardie e il Futurismo, la mercificazione dell'arte, il Manifesto del Futurismo italiano, la celebrazione del nuovo, della velocità e della macchina, l'attacco al passato (pp. 630-631, 1042-1044), il Modernismo nella poesia (pp. 21-22)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Manifesto del Futurismo* (pp. 1045-1046)
- **I grandi poeti nella prima metà del Novecento:**
 - **Ungaretti:** biografia, il periodo in trincea (pp. 81-82); *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi e Allegria*, le tematiche, le innovazioni stilistiche, la distruzione della sintassi e della punteggiatura (pp. 83-84, 89);
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Fratelli* (pag. 107), *San Martino del Carso* (pag. 120), *Mattina* (pag. 129), *Soldati* (pag. 131)
 - **Quasimodo e l'ermetismo:** le peculiarità del movimento ermetico, il ritorno alla poesia pura (pag. 146, pag. 148)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Ed è subito sera* (pag. 149)
 - **Saba:** biografia, opere, la psicoanalisi (pp. 165-167); la poesia "onesta", *il Canzoniere*, il rispetto della tradizione, il dolore dell'esistenza (pag. 169, pp. 172-175)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La capra* (Dispense), *Ulisse* (Dispense)
 - **Montale:** biografia, opere, il correlativo oggettivo, *Ossi di seppia*, la contrapposizione a D'annunzio (pp. 243-250)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Merigiare pallido e assorto* (pag. 257), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 263), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag. 291)

- **Il Romanzo nel Novecento: Calvino**: l'illuminismo e la fantasia, i romanzi fantastico-allegorici, il cosmo come combinazioni di eventi possibili (pag. 949, pag. 951, pp. 957-959, pp. 979-980), **Pasolini**: l'intellettuale corsaro, il cinema, la sfiducia nella letteratura, la produzione narrativa (pp. 1010-1014, pag. 1026, pag. 1035)
- **Introduzione al Paradiso; lettura e commento canto I** (vv. 1-27, 43-60, 81-111), **VI** (vv. 1-108)

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Latino

Disciplina: Lingua e cultura latina
Docente: Pettinà Eugenio

Libri di testo: HUMANITAS. CULTURA E LETTERATURA LATINA, dall'Età di Augusto ai Regni romano barbarici, di Cantarella e Guidorizzi, Mondadori Editore

Profilo della classe

La situazione della classe in latino è simile a quella presentata per italiano. La classe V[^] sez. A LS si distingue per una notevole varietà di livelli di preparazione, ma nel complesso si può affermare che il clima generale sia positivo e disteso. Durante l'anno scolastico, è emerso un quadro complessivamente soddisfacente, pur con alcune differenze tra i vari gruppi di studenti. La maggior parte degli allievi ha dimostrato un impegno costante nello studio, riuscendo a mantenere una buona media e sviluppando un interesse genuino per gli argomenti trattati. Molti studenti hanno dedicato tempo e attenzione all'apprendimento, riuscendo a comprendere i concetti principali e a rielaborarli efficacemente, sia nelle attività scritte che orali.

Durante l'anno, è stato adottato un approccio didattico che ha cercato di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti, facendo leva sulla comprensione dei testi in italiano, pur mantenendo un continuo rimando al testo latino, per consentire una lettura più immediata e fluida dei contenuti. In questo modo, gli studenti hanno potuto affrontare le opere latine con un approccio che privilegia l'analisi del significato e delle tematiche proposte, senza concentrarsi in modo esclusivo sulla traduzione letterale, ma piuttosto sulla comprensione profonda del messaggio degli autori. Le attività didattiche, che spaziano dalla lettura e commento di testi letterari all'elaborazione di esercitazioni pratiche, sia scritte che orali, sono state mirate a rafforzare le competenze degli studenti in modo vario e adattato alle esigenze della classe.

In particolare, un buon numero di studenti ha dimostrato di possedere capacità critiche e analitiche di buon livello. Questo gruppo ha saputo affrontare le letture in modo attivo e riflessivo, partecipando a discussioni vivaci e pertinenti sulle tematiche trattate in classe. Tali studenti non si sono limitati alla mera acquisizione di nozioni, ma hanno anche cercato di collegare i vari autori, le diverse correnti di pensiero e le conoscenze acquisite nelle altre discipline, mostrando una buona comprensione dei contenuti.

Come per italiano, è presente un gruppo della classe che ha, invece, mostrato problemi maggiori dal punto di vista didattico e della partecipazione attiva in classe: nonostante ciò, gli obiettivi minimi sono stati comunque raggiunti.

Il clima in classe è generalmente sereno e collaborativo. Gli studenti si mostrano rispettosi e pronti a confrontarsi in modo costruttivo, creando un ambiente di lavoro positivo e stimolante. Non mancano momenti di confronto vivace, ma sempre all'insegna del rispetto reciproco, il che contribuisce a mantenere un'atmosfera tranquilla durante le lezioni. Questo clima di serenità ha favorito l'interazione tra gli studenti, che spesso si sono supportati a vicenda, contribuendo a un arricchimento collettivo dell'esperienza di apprendimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
MINIMI: <ul style="list-style-type: none"> ● Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio ● Comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella comprensione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; pertanto sa rispondere ad alcune domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura
MEDI: <ul style="list-style-type: none"> ● Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento ● Ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con sufficiente padronanza dell'impianto morfosintattico (in traduzione)
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none"> ● Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee approfonditamente

<ul style="list-style-type: none"> ● Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma è in grado di trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi; coglie in profondità il significato, l'intenzionalità e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, padroneggiando dell'impianto morfosintattico; pertanto sa riassumere con sicurezza i concetti principali di un brano nuovo
ABILITA'
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coglie qualche spunto di riflessione dai testi ● Comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato ● Si esprime con chiarezza
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia ● Cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative alla condizione umana, individuale e generale
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle ● Dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici
COMPETENZE
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprime giudizi ● Effettua qualche minimo collegamento fra autori e testi di generi letterari diversi
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime senza errori grammaticali gravi, usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso ● Mostra capacità di giudizio ● Evidenzia una discreta capacità nel collegare autori e testi di generi letterari diversi
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha capacità di esprimersi appropriatamente, scorrevolmente, o addirittura elegantemente e senza errori e, nella comunicazione orale, mostra un uso consapevole degli elementi paralinguistici e prossemici necessari alla situazione comunicativa ● Dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro ● Mostra una certa sicurezza di fronte a un nuovo testo letterario

Metodi di insegnamento

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- lezione interattiva
- lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- discussioni e dibattiti sui vari argomenti di attualità o inerenti il programma
- ricerche e approfondimenti personali

Strumenti di insegnamento

- utilizzo di manuali in adozione
- fotocopie
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8

Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10
--	------

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Primo Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ● L'elegia romana (Tibullo e Properzio) ● Ovidio ● La dinastia Giulio-Claudia ● Seneca ● La dinastia Flavia ● Lucano
Secondo Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ● Petronio ● La satira: Persio e Giovenale ● Marziale ● Quintiliano ● Tacito ● Roma: dall'apogeo alla crisi ● Apuleio ● La letteratura cristiana

Programma svolto

- **L'elegia romana, Tibullo e Properzio:** le caratteristiche dell'elegia romana, le tematiche principali, l'amore e il disimpegno (pp. 157-160); Tibullo: biografia, il *Corpus Tibullianum*, le peculiarità (pp. 161-163); Properzio: biografia, il *Monòbiblos*, il rapporto con Cinzia, le elegie romane (pp. 164-166)
- **Ovidio:** biografia, il *carmen et error*, la *relegatio* (pp. 189-190); la produzione elegiaca, l'*Ars amatoria*, gli *Amores*, le *Heroides* (pp. 193-195); la produzione epica: i *Fasti*, le *Metamorfosi*, la produzione finale (pp. 196-200)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Amores* II, 4 (pp. 204-207), *Ars amatoria* I, vv. 631-646, vv. 659-668 (pag. 208), *Heroides* 7 (pp. 209-210), *Metamorphoses* Apollo e Dafne (pp. 212-213), *Metamorphoses* Pigmaliione (pp. 219-220)

- **La dinastia Giulio-Claudia**: il problema della successione, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone e il rapporto con la tradizione (pp. 274-278); la guerra allo stoicismo (pag. 286)
- **Seneca**: biografia, il *quinquennium felix* e il suicidio stoico (pp. 299-301); lo stoicismo e il *sapiens* (pp. 304-305); le opere: le *consolationes*, i dialoghi, le opere filosofiche e politiche, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis* (pp. 307-318).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *De ira* I, 1, 1-4 (pp. 322-323), *De tranquillitate animi*, 2, 6-13 (pp. 327-328), *Phaedra*, vv. 608-684 (pp. 329-330), *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 (pp. 338-339), *De otio*, 3, 2-3; 4, 1-2 (pag. 346), *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-8; 10-11 (pp. 349-350), *Naturales Quaestiones* VI 21-22 (Dispense), *Naturales Quaestiones* VI, 25, 3-7 (Dispense)
- **La dinastia Flavia**: il *longus et unus annus*, Vespasiano, Tito, Domiziano *dominus et deus* (pp. 281-282), il rapporto fra letterati e potere nel I sec. d.C. (pp. 284-285)
- **Lucano**: biografia, le opere, il *Bellum civile*, il rapporto con il modello virgiliano, i personaggi del poema, il soprannaturale (pp. 362-368); l'evoluzione dell'epica nell'età flavia: il caso di Stazio e la Tebaide (pp. 369-371)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Pharsalia* I, vv. 1-32 (pp. 374-375), *Pharsalia* VI, vv. 750-821 (pp. 377-378)
- **Petronio**: la questione petroniana, *arbiter elegantiae*, il *Satyricon*, i generi letterari alla base, la parodia dell'Odissea, il realismo, la *Cena Trimalchionis*, il linguaggio del *Satyricon* (pp. 383-388)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Satyricon*, 28-31 (pp. 392-393), *Satyricon* 111-112 (pp. 402-403)
- **La satira**: le caratteristiche e l'evoluzione nei secoli (pag. 408); Persio: biografia, le *Satire*, il *verum*, la *pars destruens* e *pars costruens* (pp. 409-411); Giovenale: biografia, le *Satire*, la vita da *cliens*, il rimpianto del *mos maiorum*, l'*indignatio* (pp. 412-414)
TESTI LETTI E COMMENTATI: Giovenale 7 (vv. 21-75, Dispense)
- **Marziale e l'epigramma**: il genere letterario dell'epigramma (pag. 415); Marziale: biografia, le opere, gli *Epigrammaton libri XII*, la descrizione della realtà (pp. 417-420).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Epigrammi* I,4 (pag. 426), *Epigrammi* I,10 (pag. 426), *Epigrammi* IX, 68 (pag. 427), *Epigrammi* VIII, 3 (pp. 430-431), *Epigrammi* X,4 (Dispense)
- **Quintiliano**: biografia, il dibattito sulla crisi dell'eloquenza, l'*Institutio oratoria*, il *vir bonus dicendi peritus*, l'intellettuale e il principato (pp. 437-441)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Institutio oratoria* I, 1, 1-3 (pp. 444-445), *Institutio oratoria* X, 1, 105-112 (pp. 454-455)
- **Tacito**: il principato per adozione (pp. 462-464); biografia, le opere e l'ideologia (pp. 477-479); *De vita et moribus Iulii Agricolae*: il genere letterario, *nunc demum redit animus*, il discorso di Calgaco

(pp. 479-481); *De situ et origine Germanorum*: il genere, la visione sui barbari (pp. 482-484); *Dialogus de oratoribus* e il nesso libertà-eloquenza (pag. 485); *Annales e Historiae* (pp. 486-489), il metodo storiografico: la prospettiva senatoria, le fonti, i ritratti (pp. 490-493)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Agricola*, 1; 3 (pp. 498-500), *Agricola*, 30-32 (pp. 502-504), *Germania* 4; 20 (pp. 506-507), *Annales* I, 6-7 (Dispense), *Annales* XV, 60-64 (pp. 525-528), *Annales* XVI 18-19 (pp. 530-531)

- **Plinio il Giovane** e l'epistolografia (pp. 538-540)
- **Apuleio**: biografia, l'interesse per i culti misterici, la Seconda sofistica, gli scritti filosofici e l'*Apologia* (pp. 555-558); le *Metamorfosi* : il genere del romanzo e le possibili influenze, la storia di Lucio, l'episodio di Amore e Psiche (pp. 561-565, pag. 567)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Metamorfosi* I,1 (pag. 575), *Metamorfosi* III, 24-25 (pp. 577-578)
- **La letteratura cristiana**: la nascita, la diffusione (pp. 592-593), gli apologisti (pag. 595), i Padri della Chiesa (pag. 602); Sant'Agostino: biografia, la conversione sotto Ambrogio, le *Confessioni* (pp. 611-615)

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Inglese

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Oddo Nuccia

Testo: *Performer Heritage*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli, 2017.

Profilo della classe

La classe 5A è composta da alunni generalmente molto preparati e motivati. La maggior parte degli studenti mostra un buon livello di competenza nella lingua straniera, pur conservando alcune lacune che, con impegno e partecipazione attiva durante le lezioni, in alcuni casi è stato possibile sanare, se non del tutto, almeno in

parte. La preparazione della classe si è sempre rivelata adeguata, se non alta, con pochi studenti che presentano difficoltà, principalmente legate a problematiche DSA. In questi casi si registra qualche difficoltà nella comprensione orale, per cui potrebbe essere necessario riformulare la domanda agli studenti con un eloquio più lento in lingua inglese. Un caso specifico riguarda un DSA per difficoltà di reperimento lessicale per cui la discussione in lingua durante le interrogazioni è stata di tanto in tanto intervallata da interventi in italiano da parte dello studente per assicurare l'avvenuta ricezione degli argomenti trattati: in questo caso, la valutazione ha tenuto conto delle difficoltà.

In generale, gli studenti hanno sempre dimostrato costanza e impegno nel portare a termine il percorso e solo in rari casi si sono registrate difficoltà scolastiche anche legate a condizioni emotive e psicologiche particolari. Nella maggior parte del tempo, è stato possibile verificare le loro ottime capacità di pensiero critico circa gli argomenti di letteratura proposti, oltre che un ottimo esercizio delle abilità linguistiche sia di *input* che di *output*, evidenti nella corretta pronuncia e nell'utilizzo di un vocabolario ricco, insieme ad una capacità di strutturazione delle frasi articolate molto elevata.

In generale, lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato dalla volontà di stimolare gli studenti nell'elaborazione delle informazioni e delle conoscenze per puntare a una sempre più attiva partecipazione da parte del gruppo classe nella didattica.

OBIETTIVI SCIENTIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

CONOSCENZE

Conoscenze linguistiche

Obiettivi minimi:

Letture e Comprensione di un testo scritto

- a. Comprendere vari testi e documenti scritti.
- b. Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

Comprensione di un testo orale

- a. Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

Produzione e interazione orale

- a. Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- b. Interagire con adeguata spontaneità.
- c. Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

Produzione e interazione scritta

- a. Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).

b. Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

Obiettivi medi:

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

Obiettivi massimi:

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

Conoscenze letterarie

Obiettivi minimi:

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

Obiettivi medi:

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

Obiettivi massimi:

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Obiettivi minimi:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi medi:

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.
- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato .
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

Obiettivi massimi:

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

STRUMENTI

Libri di testo, materiali forniti dall'insegnante; materiale audio-visivo; dizionario bilingue e monolingue; lavagna, Classroom e attività interattive online.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

PROGRAMMA SVOLTO**PRIMO QUADRIMESTRE****THE VICTORIAN AGE (1837-1901)****HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT**

- The Victorian Compromise (studied as a file rouge to connect and better understand some of the main works covered)
- Queen Victoria and its reign
- An age of Reforms
- The realistic novel vs the Aesthetic taste

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- **Emily Dickinson** p. 93-94
Lettura e analisi tramite esercizi delle seguenti poesie:
Because I could not stop for death p. 95
Hope Is the Thing with feathers p. 94
- **Walt Whitman** p. 88-89
Lettura e analisi e confronto, tramite esercizi, delle seguenti poesie:
I Hear America Singing (pdf)
O Captain! My Captain! p. 90
- **Charles Dickens** p. 37-38
His life as a child, his traumatic experience as a young boy and as a writer, the experiences that lead to his becoming a novelist. His critical attitude towards the current society, which defines him a poet of denounce. Literary devices in his novels: characters, language and style; the didactic aim.
Oliver Twist p. 39
 - The plot
 - Main themes (workhouses, poverty and the exploitation of children)
 - Lettura del testo: *Oliver wants some more* pp. 42-43*Hard Times* p. 46
 - The story
 - Main themes (polluted cities, critique of materialism, the Victorian compromise)
 - Setting (Coketown)
 - Lettura del testo: *Coketown*, pp. 49-50
- **Elisabeth Gaskell (material supplied by the teacher)**
Few information about her life. A female voice belonging to the Age and ascribed within the field on the denounce literature.
Mary Barton
 - plot, characters
 - the gap between employees and employers,
 - poverty and exploitation.
- **Charlotte Brontë** p. 54
Jane Eyre pp. 54-55-56
 - The plot and the woman's standpoint
 - The opposition between the two female characters, in relation to the falsity of the institution of marriage and women's freedom (Victorian compromise)
 - The criticism against the Victorian class system
- **Thomas Hardy** pp. 97-98: his deterministic view, his half-pessimism and his urgency for cooperation.
Jude the Obscure p. 106
 - The character's obscurity as a tool to identify the hypocrisy and indifference of the Victorian societal system towards the poor
 - The gap between the rich and the poor: the sufferings of the poorest and especially children (comparison with Dicken's children)
 - The critique against the institutions of the Church, marriage and education (only reserved to the upper social classes)
 - Lettura del testo: *Little Father Time*, pp. 107, 108
- **Robert Louis Stevenson** p.110
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde pp. 110-111
 - Plot: multiple narration, characters and main events
 - The conflict between man's good and evil nature

- The concept of the “double”: double identity, as a mirror of the Victorian compromise, also reflected in Jekyll and his alter-ego physical appearance, clothes, houses and settings.
- The use of drugs to change identity and to alter conscience (references to Freud’s subconsciousness and Darwin’s primordial animal state)

- **Oscar Wilde** p. 124-125

Life and main works. The Aesthetic Movement (theoretical framework, pp. 29): the pursuit of pleasure and beauty instead of didactic and moral aim in art and literature; the rebel and the dandy. Focus on The Preface as the manifesto of the English Aesthetic Movement.

The Picture of Dorian Gray pp. 126

- Plot, characters, and main significant events describing a life devoted to the pursuit of pleasure and art
- The concept of the double and Basil’s portrayal seen as the representation of the hypocrisy of the Victorian society
- Lettura del testo: *The Preface*, pp. 127, 128

SECONDO QUADRIMESTRE

THE MODERN AGE (1901-1945)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- An age of anxiety: new scientific and philosophical theories, new literature
- References the two international conflicts and the first aftermath
- Modernism
- Features of modern novels: the stream of consciousness, the direct and indirect interior monologue, subjectivity and the different use of time.
- Features of modern poetry: symbolism, the war poetry.

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

The War Poets

- **Rupert Brooke** p. 188

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *The Soldier*, p. 189

- **Siegfried Sassoon** p. 192

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *Glory of Women*, p. 193
 - **Wilfred Owen**, p. 190
- Life and works.
- Lettura e analisi della poesia *Dulce et decorum est*, p. 191
- **Thomas Stearns Eliot**, pp. 202-203
- Life and works. Two literary periods. The objective correlative as a literary device.
- *The Waste Land*, pp. 204-205
 - The opposition between the sterility of the past and the fertility of the present. Use of juxtaposing of images and fragmentation to explain chaos and lack of emotions of the Modern age.
 - Lettura di un estratto della III sezione del poema, *The Fire Sermon*, pp. 208-209
- **James Joyce** p. 248, 249, 250.
- Life and works. His friendship with the Italian writer Italo Svevo. The Stream of consciousness technique: the direct interior monologue.
- Dubliners* pp. 251-252
- Structure of the collection of short stories and its main themes
 - The setting: Dublin and its complexities
 - The characters: paralysis and epiphanies
 - Lettura delle short stories
 - *Eveline* p. 253-254-255: the social, cultural and familiar constraints
 - *Gabriel's epiphany* excerpt from *The Dead*: the symbolism of the snow, the double epiphany
 - The plot: one single day story and the description of Dublin
 - The epic method: comparison with *The Odyssey* by Homer related to the theme of travel, the ancient counterpart of Mr. and Mrs. Bloom and Stephen Dedalus.
 - Joyce's "stream of consciousness" technique
- **Virginia Woolf** p. 264-265
- Life and works: the Bloomsbury Group and her great impact on the feminist movement (reference to *A Room of One's Own*); the rejection of convention (reference to *Orlando*).
- Mrs Dalloway* p. 261
- Plot;
 - Main themes: the war (PTSD soldier Septimus Warren Smith and the figure of Mr. Dalloway as an MP); the concept of time and the stream of consciousness; the independence of Mrs. Dalloway in her marital relationship;
 - The "moments of being" (compared to Joyce's epiphany): at the end of the story with the suicide of Septimus,
- **George Orwell** p. 266-267-268, early life and experience as a left-wing supporter, main works regarding social themes and reference to *Homage to Catalonia*.
- Nineteen Eighty-Four*
- Plot: the state of hierarchical society, the impact of propaganda and its brainwashing
 - The anti-hero and the dystopian novel, the importance of language
- Animal Farm* (teacher's resources)
- Plot: the comparison with the Russian Revolution from 1917 to 1943 and Marxism (7 commandments).
 - The fable as a literary influence: characters
- Lettura testo: *Old Major's Speech* and the final chapter

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Storia

Disciplina: Storia
Docente: Ferretti Riccardo

LIBRO DI TESTO:

“Echi del Tempo”, Vol. 3 – De Luna G. e Meriggi M.

PROFILO DELLA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO

La classe ha manifestato in modo costante durante tutto l'anno scolastico interesse nei confronti della storia e una buona partecipazione al dialogo educativo. Questo ha garantito uno sviluppo lineare del programma e ha permesso di porre particolare attenzione all'analisi di alcuni eventi e processi storici. Alcuni studenti, in particolare, hanno sviluppato ottimamente le conoscenze, competenze e abilità previste per il quinto anno, riuscendo ad ottenere valutazioni anche molto alte in modo pressoché costante durante tutto l'anno scolastico. Molti di loro hanno dimostrato un notevole interesse per gli argomenti trattati, tanto che in diversi casi si è ricorso a presentazioni preparate direttamente dagli studenti stessi e a lezioni compartecipate, sempre sotto la guida del docente. Una parte della classe ha comunque manifestato alcune carenze sia nelle conoscenze di base preliminari allo studio della storia contemporanea sia nelle competenze richieste dal “fare storia” (come il saper organizzare e discutere in maniera critica le informazioni, il saper istituire confronti tra eventi e processi storici coevi, ecc...). Va segnalata l'operosità di questo gruppo di studenti che, con diversi sforzi e con l'aiuto del docente, ha comunque cercato di affrontare queste difficoltà, riuscendo ad ottenere nel complesso risultati più che soddisfacenti. Il programma è iniziato con lo studio della Prima guerra mondiale, dei suoi antefatti e delle sue conseguenze. Si è poi passati alla Rivoluzione russa, al Primo dopoguerra e all'avvento del Fascismo in Italia e del Nazismo in Germania. Grande attenzione è stata rivolta allo studio dei tre totalitarismi del primo Novecento. Dopo aver visto la crisi del '29 il programma è proseguito con lo studio della Seconda guerra mondiale e del Secondo Dopoguerra. Nella parte finale dell'anno scolastico (maggio) sono state illustrate, nelle linee essenziali, gli eventi principali della Guerra Fredda e dell'Italia repubblicana per cercare di aiutare gli studenti alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo. Si segnala infine che la nascita della Repubblica italiana e la Costituzione sono state trattate direttamente dal docente nelle ore di educazione civica e fanno pertanto parte di quel programma.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**MINIMI:**

- Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate correttamente, seppur con qualche semplificazione.
- Saper enunciare correttamente definizioni e ipotesi storiografiche, seppur con un linguaggio non rigoroso.

- Conoscenza, seppur in modo non dettagliato, dei principali avvenimenti della storia contemporanea.

MEDI:

- Saper memorizzare i dati in modo descrittivo.
- Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso.
- Conoscenza dettagliata degli avvenimenti della storia contemporanea.

MASSIMI:

- Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo.
- Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse.
- Conoscenza dettagliata ed approfondita degli avvenimenti della storia contemporanea.

ABILITA'**MINIMI:**

- Saper analizzare e contestualizzare, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di classe nei lavori a gruppi documenti storici di diversa natura (testi, carte, statistiche, immagini, ecc.).
- Sapere rispondere in modo sufficientemente strutturato e coerente, per iscritto, a domande che "vertono" sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei documenti.

MEDI:

- **Comprensione operativa della natura di un documento storico:** individuazione degli elementi informativi di base, presentazione di un documento, risposta a quesiti riferiti a un solo documento.
- **Utilizzare strumenti del “fare storia”:** carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia ed individuare rapporti causa effetto.

MASSIMI:

- **Comprensione operativa della natura di più documenti storici:** individuazione degli elementi comuni e di contrasto, comparazione critica di più documenti, risposta a quesiti che prevedono il vaglio critico di più documenti.
- **Elaborazione della problematica storica:** sciogliere una problematica, riformulare l'argomento, realizzare un piano coerente con la problematica fornendo una linea interpretativa coerente.

COMPETENZE**MINIMI:**

- Saper presentare un argomento storico, facendo riferimento a nozioni storiche espresse con un linguaggio informale.
- Riflettere sul significato degli avvenimenti storici trattati, seppur in modo guidato.
- Compiere percorsi guidati di analisi sincronica e diacronica.
- Sviluppare una riflessione personale

MEDI:

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari in modo guidato.
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.
- Contestualizzare le questioni storiche.

MASSIMI:

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- **Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,** individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, ricercando soluzioni.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo. · Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani storiografici e di documenti storici;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di rilevanza storica;
- Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

U.D. 1 La Prima guerra mondiale	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Il Primo dopoguerra e il Fascismo	Ottobre - Novembre
U.D. 3 La Rivoluzione russa	Dicembre

U.D. 4 I tre totalitarismi	Dicembre - Febbraio
U.D. 5 La crisi del '29	Febbraio
U.D. 6 Il mondo verso la Seconda guerra mondiale	Febbraio
U.D. 7 La seconda guerra mondiale e il Secondo dopoguerra	Marzo - Aprile
U.D. 8 Il mondo nell'età della guerra fredda: punti principali*	Maggio
U.D. 9 – La Repubblica italiana dal Dopoguerra agli anni '90*	Maggio
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, lavori di gruppo, presentazioni	

***Programma svolto nel mese di maggio e non verificato**

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO

Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	2-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

CONTENUTI

U.D. 1 – La Prima guerra mondiale (settembre-ottobre)	Pagine
--	---------------

<p>Le premesse del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'Attentato di Sarajevo · La Crisi dell'Impero ottomano (dalla guerra russo-turca alle guerre balcaniche) · I Contrasti etnici nell'impero austro-ungarico · La Triplice alleanza e la Triplice intesa · La rivalità tra Germania e Inghilterra 	<p>75 72 - 74 72 67-68 69.70</p>
<p>La guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · La catena degli ultimatum · Il piano Schlieffen e l'inizio della guerra sul fronte occidentale · Le caratteristiche della guerra di trincea e le condizioni dei civili · La guerra sul fronte orientale · L'entrata in guerra dell'Italia (neutralisti, interventisti, le trattative con l'Intesa e il Patto di Londra) · La guerra tra Italia e Austria (le battaglie dell'Isonzo, la Strafexpedition) · 1917: l'entrata in guerra USA (l'isolazionismo, l'affondamento del Lusitania, la dichiarazione di guerra) · 1917: la disfatta di Caporetto · La fine della guerra e gli armistizi 	<p>76 77 - 79 86 - 92 79 83 - 84 85 96 96 - 99 99-100</p>
<p>Le conseguenze del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"> · I 14 punti di Wilson · La conferenza di Versailles e i trattati di pace · La nascita della Società delle nazioni 	<p>101 103 103</p>

<p>U.D. 2 – Primo Dopoguerra e Fascismo in Italia (ottobre - novembre)</p>	<p>Pagine</p>
<p>Primo Dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · La situazione italiana nel dopoguerra · La “vittoria mutilata” e l'impresa di Fiume 	<p>195 - 196 196 - 197</p>

<ul style="list-style-type: none"> · Il Biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche · PSI, PPI e PCI 	<p>198 - 200 200 - 202</p>
<p>Il Fascismo (1919-1924)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Nascita del Movimento dei Fasci di combattimento · Il programma di San Sepolcro · Il Fascismo agrario e lo squadristico · Le elezioni del 1921 · La fondazione del PNF · La Marcia su Roma · MVSN e il Gran Consiglio del Fascismo · Le elezioni del 1924 e l'affaire Matteotti 	<p>203 204 205 - 206 206 207 208 - 209 209 210 - 212</p>

U.D. 3 – Rivoluzione russa e URSS (dicembre)	Pagine
<p>La Rivoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> · La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione 	<p>173 - 177</p>
<p>La guerra civile e la nascita dell'URSS</p> <ul style="list-style-type: none"> · La guerra civile · Il Comunismo di guerra e la NEP · La nascita dell'URSS 	<p>178 - 179 180 - 181 181 - 183</p>

U.D. 4 – I tre totalitarismi: Fascismo (1924-1939), Nazismo e Comunismo sovietico (dicembre - febbraio)	Pagine
--	---------------

<p>Fascismo - Tentativo di costruzione dello stato totalitario · Le leggi fascistissime (legge sui poteri del capo del governo, tribunale speciale per la difesa dello stato) e l'OVRA</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il Codice Rocco · I plebisciti del 1929 e del 1934 · I Patti lateranensi (con riferimento all'accordo di Villa Madama del 1984) · Definizione di "Totalitarismo imperfetto" di Giovanni Sabbatucci 	<p>213- 214</p> <p>223</p> <p>220</p> <p>219 – 220 +</p> <p>Spiegazione del docente</p> <p>Spiegazione del docente</p>
<p>Fascismo - Fascistizzazione della società e propaganda</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le riforme della scuola (Gentile, De Vecchi e Bottai) · L'ONB · La segreteria di Starace · I Littoriali dell sport · Il Ministero per la stampa e la propaganda e il MinCulPop · L'OND 	<p>230 - 231</p> <p>221</p> <p>224</p> <p>224 - 225</p> <p>230</p> <p>232</p>

<ul style="list-style-type: none"> · Cinema e radio 	<p>233 - 234</p>
<p>Fascismo - La politica economica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il progetto corporativo · La politica liberista (1922 - 1925) · La Battaglia del grano · Le bonifiche integrali · La Battaglia delle nascite 	<p>209 e 222</p> <p>209 - 210</p> <p>214</p> <p>236</p> <p>232</p>

<p>Fascismo - La politica estera</p> <ul style="list-style-type: none"> · La linea di collaborazione con le democrazie occidentali (Patto di Locarno) · I rapporti iniziali tra Italia e Germania (Patto a quattro, omicidio Dollfuss e intervento dell'Italia in difesa dell'Austria, conferenza di Stresa) · La politica del “peso determinante” di Dino Grandi · La guerra d’Etiopia · L’avvicinamento Italia - Germania, l’Asse Roma-Berlino, il Patto Anticomintern e il Patto d’acciaio 	<p>239</p> <p>240 + spiegazione del docente</p> <p>Spiegazione del docente</p> <p>240 - 242</p> <p>242 - 243 e 299</p>
<p>Unione Sovietica (1924 - 1938)</p> <ul style="list-style-type: none"> · La lotta tra Stalin e Trockij · Le “grandi purghe” · La collettivizzazione delle campagne, l’holodomor, i sovchoz e i kolchoz · I piani quinquennali · I Gulag 	<p>183</p> <p>184</p> <p>186</p> <p>187</p> <p>188 - 189</p>
<p>Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazista (1919 - 1934) · Vita e formazione di Hitler e nascita del NSDAP</p> <ul style="list-style-type: none"> · L’insurrezione spartachista · Caratteristiche della Repubblica di Weimar · La crisi del 1923, l’occupazione della Ruhr, il crollo del Marco e il Piano Dawes · Il Putsch di Monaco · Gli effetti della crisi del 1929 · Le elezioni del 1932 · La presa del potere di Hitler, l’incendio del Reichstag, la costruzione della dittatura · La Notte dei lunghi coltelli · Hitler presidente del Reich 	<p>Spiegazione del docente</p> <p>121</p> <p>121</p> <p>122 - 124</p> <p>122</p> <p>251 - 252</p> <p>253</p> <p>255 - 256</p> <p>256</p> <p>257</p>

<p>U.D. 5 – La crisi del 1929 (febbraio)</p>	<p>Pagine</p>
---	----------------------

La crisi negli Stati Uniti · Le cause della crisi · Le conseguenze della crisi	141 - 143 143 - 145
---	------------------------

Le risposte alla crisi negli Stati Uniti · La strategia di Hoover · Il New Deal di Roosevelt	146 146 - 151
La crisi in Europa · La crisi in Gran Bretagna · La crisi in Francia	152 - 153 153

U.D. 6 – La Germania e l’Europa verso la Seconda guerra mondiale (febbraio)	Pagine
Il regime nazista (1934 - 1939) · La Gestapo e la repressione del dissenso · Il rapporto con la Chiesa · La propaganda di Goebbels · La Hitlerjugend e la scuola nazista · La ripresa economica e industriale e la preparazione per la guerra	256 256 258 - 259 257 263 - 265
Antefatti Seconda guerra mondiale · L’Anschluss · La politica di Appeasement · L’annessione della regione dei Sudeti e il patto di Monaco · Il patto Ribbentrop - Molotov · La fine della politica dell’Appeasement e l’invasione della Polonia	300 300 300 302 - 303 302, 307 - 308

U.D. 7 – La Seconda guerra mondiale, l’Olocausto e il Dopoguerra (marzo - aprile)	Pagine
--	---------------

<p>La prima fase (1939-1942)</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'incidente di Gleiwitz, l'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto · La drole de guerre e la campagna di Francia (battaglia di Dunkerque) · La battaglia d'Inghilterra · Le caratteristiche della "guerra lampo" · L'entrata in guerra dell'Italia e le guerre parallele (campagna di Grecia e campagna del Nordafrica) · L'entrata in guerra di U.S.A e Giappone (attacco di Pearl Harbor) · L'Operazione Barbarossa e l'attacco all'URSS 	<p>Spiegazione del docente + 307 - 308 309 - 310 310 312 - 313 313 - 316 313 - 316 328 - 330 317 - 318</p>
<p>La fine della supremazia Asse</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le debolezze dell'Asse · La battaglia delle Midway e di Guadalcanal · La battaglia di Stalingrado · La battaglia di El Alamein 	<p>331 - 332 332 332 333</p>

<p>La seconda fase (1943 - 1945)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lo sbarco in Sicilia, la caduta del Fascismo e l'armistizio dell'Italia · Il Regno del sud e la Repubblica sociale italiana · La resistenza e la guerra civile · Lo sfondamento della Linea Gustav, la battaglia di Cassino, le "marocchine" e la liberazione di Roma · Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia · L'avanzata sovietica · La fine della Repubblica sociale italiana e la morte di Mussolini · La fine del Terzo Reich e la morte di Hitler · Campagna delle isole Vulcano e Ryūkyū · Il lancio della bomba atomica e la resa del Giappone 	<p>334 - 335 335 - 338 338 - 342 335 - 339 + Spiegazione del docente 343 - 344 344 - 345 345 - 346 346 Spiegazione del docente 346 - 349</p>
---	--

<p>La politica razziale nazista e la Shoah</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le leggi di Norimberga e la “notte dei cristalli” · L’eugenetica nazista e il programma aktion t4 · Il progetto Madagascar · La conferenza di Wannsee e la “soluzione finale” · Il sistema dei campi di concentramento <p>Lettura integrale del romanzo <i>La notte</i> di Elie Wiesel</p>	<p>261 257 321 322 322 - 328</p>
<p>Il Secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · La nascita dell’ONU · I processi di Tokyo e di Norimberga · Lo Germania divisa · I rapporti USA - URSS e la conferenza di Parigi · Lo scoppio della Guerra fredda, la “cortina di ferro” e la “dottrina Truman” · Il piano Marshall · Il Patto atlantico e la NATO 	<p>350 e 373 - 374 351 - 352 386 - 387 372 375 - 378 382 384</p>

U.D. 8 – Il mondo nell’età della guerra fredda: punti principali* (maggio)	Pagine
<p>La zona di influenza sovietica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le Repubbliche popolari e il patto di Varsavia · Kruscev e la destalinizzazione · L’autonomia della Jugoslavia 	<p>389 - 391 405 - 406 411</p>

Le zone di tensione · La guerra di Corea · La rivolta di ungherese del 1956 · I rapporti Kennedy-Kruscev e la costruzione del muro di Berlino · La crisi di Cuba · La Primavera di Praga · La guerra del Vietnam	394 - 395 406 - 407 413 415 e 417 410 418
Dalla distensione alla fine della guerra fredda e dell'URSS · Le riforme di Gorbacev · La fine dell'URSS	444 445

U.D. 9 – La Repubblica italiana dal Dopoguerra agli anni '90* (maggio)	Pagine
Dagli anni del centrismo alla crisi del governo Tambroni · I confini orientali, le foibe e la questione triestina · La riforma agraria e la cassa per il Mezzogiorno · La legge truffa · Il Miracolo economico · La crisi del governo Tambroni	584 - 585 595 596 598 - 600 602 - 603
Dagli anni sessanta agli anni '90 · IL centro-sinistra “organico” e le riforme · Le proteste e l'autunno caldo · La strategia della tensione · Gli anni di Piombo · Il Compromesso storico · Il grande refluxo e i governi del Pentapartito · La crisi dei partiti e lo scandalo Tangentopoli	607 - 608 611 - 613 615 619 - 622 616 e 619 624 - 628 632 - 634

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....
.....

Filosofia

Disciplina: Filosofia
Docente: Ferretti Riccardo

LIBRO DI TESTO:

“Vivere la conoscenza. Da Schopenhauer a Wittgenstein”, Vol. 3A;

“Vivere la conoscenza. Dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei”, Vol. 3B, Chiaradonna R. – Pecere P.

PROFILO DELLA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO

La classe ha manifestato in modo costante durante tutto l’anno scolastico un buon interesse nei confronti della disciplina e una positiva partecipazione al dialogo educativo. Questo ha garantito uno sviluppo lineare del programma e ha permesso di porre attenzione alla lettura e al commento di passi estratti direttamente dai testi dei filosofi, in modo da abituare la classe alla comprensione e al confronto diretto con la filosofia. Questo modo di condurre il programma ha sicuramente necessitato di un importante investimento di tempo durante le lezioni, ma ha avuto un esito positivo in quanto ha suscitato dibattiti interessanti e momenti riflessivi durante le lezioni. Un gruppo di studenti, in particolare, ha sviluppato ottimamente le conoscenze, competenze e abilità previste per il quinto anno di liceo, riuscendo ad ottenere valutazioni alte in modo continuativo durante tutto l’anno scolastico. Questi studenti hanno dimostrato una vera e propria attitudine alla riflessione filosofica e un interesse genuino rispetto ai problemi e alle tematiche della materia, tanto che alcuni di loro hanno deciso di partecipare ai Campionati di Filosofia 2024/2025. In questo ambiente di lavoro favorevole va comunque segnalato che una parte della classe ha mostrato una certa difficoltà nell’assimilazione dei concetti filosofici, nell’utilizzo di una terminologia adatta e nello sviluppo delle capacità argomentative richieste dallo studio della disciplina. Questo gruppo ha comunque cercato di superare questi ostacoli, spesso raggiungendo risultati soddisfacenti. Il programma è iniziato con la filosofia dell’800, in particolare con lo studio di Schopenhauer e Kierkegaard. Per una continuità tematica si è passato allo studio di Nietzsche. Il programma ha poi concluso le filosofie dell’800 con lo studio della filosofia di Hegel (nei suoi caratteri principali) e degli eredi della tradizione hegeliana (Feuerbach e Marx). Per quanto riguarda le filosofie del ‘900, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Liceo scientifico, si è deciso di approfondire determinati problemi o correnti della filosofia del ‘900: il marxismo novecentesco (nello specifico la riflessione della Scuola di Francoforte (Horkheimer, Adorno, Marcuse e Benjamin) e la tradizione fenomenologica (nello specifico Husserl). Si segnala che quest’ultima parte, essendo stata svolta nel mese di maggio non è stata verificata tramite interrogazioni orali o compiti in classe scritti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**MINIMI:**

- Linee essenziali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, con riferimento ai principali autori, indirizzi, temi indicati negli obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno.
- Relazioni fondamentali tra le principali posizioni esaminate relativamente alle questioni di maggior rilievo del dibattito filosofico contemporaneo.
- Caratteri essenziali del procedimento argomentativo, secondo un'articolazione chiara, semplice, lineare e logicamente corretta.

MEDI:

- Principali teorie elaborate dagli autori e all'interno degli indirizzi di pensiero esaminati, con riferimento alle opere in cui sono formulate o tramandate.
- Relazione tra autori e teorie filosofiche confrontate tra loro e messe in riferimento con il contesto storico-culturale in cui si sono formate o sono state recepite.

MASSIMI:

- Piena comprensione dello sviluppo storico del pensiero filosofico con riferimenti puntuali ad autori, indirizzi e temi.
- Piena comprensione analitica di testi filosofici lunghi e complessi.

ABILITA'**MINIMI:**

- Esporre in maniera essenziale un autore o un tema nei loro elementi fondamentali.
- Confrontare posizioni diverse nei loro elementi principali.
- Capacità di schematizzazione ad un livello semplice, essenziale, chiaro e di organizzazione dei contenuti appresi in maniera autonoma per quanto riguarda gli elementi essenziali.
- Capacità di comprendere, riconoscere e utilizzare concetti filosofici fondamentali, per quanto in modo semplice ed essenziale.
- Capacità logico-argomentativa essenziale.

MEDI:

- Capacità di analisi di un autore o di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti, riconosciuti all'interno di un testo in cui sono presenti in modo significativo.
- Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti tra autori, correnti di pensiero, temi, soluzioni teoriche a specifici problemi.
- Capacità di riconoscere e spiegare in maniera chiara ed efficace, temi, nodi e questioni di natura filosofica.

MASSIMI:

- Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato concetti di natura filosofica, orientandosi in modo adeguato all'interno del repertorio lessicale specifico della filosofia nella sua evoluzione storico-sociale.
- Capacità di criticare in maniera razionale e motivata una tesi o teoria filosofica, utilizzando forme di pensiero strategico e di riflessione critico-valutativa.

COMPETENZE

MINIMI:

- Comunicare in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice ma corretto (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare).
- Individuare e organizzare le informazioni più significative, mettendo in connessione tra loro gli aspetti principali in forma sintetica (competenza alfabetica funzionale).

- Argomentare in maniera chiara e autonoma per quanto semplice il proprio contributo all'interno di un contesto di interazione intersoggettivo mettendo in atto comportamenti responsabili nell'interazione e nel confronto critico delle differenti posizioni (competenza alfabetica funzionale, digitale, di cittadinanza).
- Sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo critico (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale e sociale, imprenditoriale)..

MEDI:

- Argomentare una tesi in forma orale o scritta in modo autonomo (competenza alfabetica funzionale).
- Valutare razionalmente differenti strategie di analisi e ipotesi di soluzione a un problema, riconoscendone le differenti implicazioni di natura teoretica, etica, estetica, ecc. (competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
- Attuare consapevolmente e con responsabilità forme di comunicazione adeguate al contesto socio-culturale di interazione (competenza alfabetica funzionale, digitale, imprenditoriale e di cittadinanza).

MASSIMI:

- Utilizzare in contesti nuovi e in maniera autonoma, originale, creativa conoscenze e abilità acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
- Problematizzare criticamente alla luce della riflessione filosofica la propria esperienza personale in rapporto a tematiche di attualità e a specifici contesti di interazione plurale e negoziata (competenza imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).

METODI DI INSEGNAMENTO

- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo. · Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani antologici o testi classici del pensiero filosofico contemporaneo; · Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di natura filosofica;
- Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI	
U.D. 1 Schopenhauer	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Kierkegaard	Ottobre - Novembre
U.D. 3 Nietzsche	Novembre - Dicembre
U.D. 4 Hegel, Feuerbach e Marx	Gennaio - Febbraio
U.D. 5 La Scuola di Francoforte	Marzo - Aprile
U.D. 6 La Fenomenologia*	Aprile - Maggio
U.D. 7 La filosofia della scienza*	Maggio
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Interrogazioni orali, verifiche scritte, lavori di gruppo	

***Programma svolto nel mese di maggio e non verificato**

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4

Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

CONTENUTI

U.D. 1 – Schopenhauer (settembre-ottobre)	Pagine (3A)
<p>Il Mondo come Rappresentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · La rappresentazione (spazio, tempo e causalità) · La quadruplica radice del principio di ragion sufficiente · Il mondo come rappresentazione (incipit de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>) · Fenomeno, velo di Maya e Noumeno (volontà) (co riferimenti a Kant) · <i>Sul bisogno metafisico dell'uomo</i> (meraviglia come coscienza del dolore e della morte) 	<p>22 - 23 23 - 24 44 - 45 (brano su manuale)</p> <p>25 - 26 + Spiegazione del docente Brano su fotocopia</p>
<p>Il Mondo come volontà</p> <ul style="list-style-type: none"> · La scoperta della volontà tramite il corpo · Le caratteristiche della volontà · L'oggettivazione della volontà nelle idee e nei fenomeni · Vita, dolore, felicità, noia, morte e suicidio · L'amore in <i>Metafisica dell'amore sessuale</i> 	<p>26 - 27 27 - 28 31 - 32 Brani su fotocopia Brano su fotocopia</p>
<p>Vie di liberazione dalla volontà</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'arte · La morale (giustizia e compassione) · L'ascesi e la Noluntas 	<p>32 - 35 35 - 36 37 - 38</p>

U.D. 2 – Kierkegaard (ottobre-novembre)	Pagine (3A)
<ul style="list-style-type: none"> · La vita · Il rapporto con Regine Olsen · La critica alla metafisica e la filosofia dell'esistenza · Lo stadio estetico · Lo stadio etico · Lo stadio religioso · Angoscia, disperazione e fede 	52 - 55 Spiegazione del docente 62 - 63 64 - 65 65 - 66 + Brano su fotocopia 67 - 69

U.D. 3 – Nietzsche (novembre-dicembre)	Pagine (3A)
La vita <ul style="list-style-type: none"> · La vita · Lettere da Torino 	317 - 320 Brani su fotocopia
Periodo schopenaueriano-wagneriano <ul style="list-style-type: none"> · Apollineo e Dionisiaco, la concezione dell'arte del primo Nietzsche in <i>La nascita della tragedia</i> · Il pessimismo affermativo (confronto con Schopenhauer) · La concezione della storia e l'oblio in <i>Utilità e danno della storia per la vita</i> 	322 - 325 326 327 - 329 + brano su fotocopia
Periodo illuministico <ul style="list-style-type: none"> · La nuova concezione di arte e la sua critica in <i>Umano troppo umano</i> · Le caratteristiche del periodo illuministico: chimica delle idee e dei sentimenti e metodo genealogico · La morte di Dio ne <i>La gaia scienza</i> 	Brano su fotocopia 329 - 330 332 + brano su fotocopia

<p>Periodo del tramonto</p> <ul style="list-style-type: none"> · La morale dei signori e la morale degli schiavi in <i>Al di là del bene e del male</i> · L'origine di buono/cattivo e buono/malvagio, il ressentiment in <i>Genealogia della Morale</i> · Colpa e cattiva coscienza in <i>Genealogia della morale</i> · La critica al libero arbitrio · La critica al soggetto · L'eterno ritorno in <i>Così parlò Zarathustra</i> e in <i>La gaia scienza</i> · Il nichilismo (attivo e passivo) · La figura di Zarathustra · Il Superuomo e la volontà di potenza 	<p>342 - 343 e 361 + brano su fotocopia 326</p> <p>343 - 344 + brano su fotocopia</p> <p>364 - 366 + brano su fotocopia</p> <p>Spiegazione del docente</p> <p>332 333 - 334 + brani su fotocopia</p> <p>332 - 333 + spiegazione del docente 335 - 336 337 - 340</p>
--	---

U.D. 4 – Hegel, Feuerbach e Marx (gennaio-febbraio)	Pagine (3A)
<p>Hegel - Caratteri generali del sistema hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> · Razionale e reale · Il vero come intero · La dialettica 	<p>Spiegazione del docente (si veda dispensa in allegato)</p>
<p>Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> · La critica alla filosofia di Hegel e l'inversione dei rapporti di predicazione · L'alienazione religiosa · Il materialismo e la filosofia dell'avvenire 	<p>105 106 - 108 110 - 111</p>

<p>Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il capitalismo e la situazione della classe operaia al tempo di Marx ed Engels e i loro sviluppi successivo del capitalismo (con riferimenti a taylorismo e fordismo) · La critica al misticismo logico di Hegel · Il materialismo storico · Struttura e sovrastruttura · L'alienazione economica e la critica a Feuerbach · La lotta di classe · Le tappe per l'instaurazione della società comunista (dittatura del proletariato e caratteristiche della società comunista) · Il <i>Capitale</i>: valore d'uso, valore di scambio, sfruttamento, pluslavoro e 	<p>Spiegazione del docente</p> <p>122 - 123</p> <p>127 - 128</p> <p>128</p> <p>124 .- 126</p> <p>129</p> <p>130 - 131</p> <p>132- 135</p>
---	---

plusvalore	
------------	--

U.D. 5 – La Scuola di Francoforte (marzo – aprile)	Pagine (3B)
<p>Horkheimer e Adorno</p> <ul style="list-style-type: none"> · Storia e caratteristiche generali della Scuola · I concetti di dialettica, illuminismo, magia, mito e filosofia, totalitarismo in <i>Dialettica dell'illuminismo</i> · Excursus su Odisseo: capitalismo e mito · Excursus su Juliette: capitalismo e sadismo · L'industria culturale · Ragione strumentale e ragione oggettiva in <i>Eclisse della ragione</i> di Horkheimer 	<p>289 - 291</p> <p>291 - 292 + brani su fotocopia</p> <p>Brano su fotocopia</p> <p>Brano su fotocopia</p> <p>Spiegazione del docente</p> <p>291 - 292</p>

Marcuse · L'uomo a una dimensione e la società industriale avanzata · La desublimazione repressiva	293 + brani su fotocopia Spiegazione del docente + brani su fotocopia
Benjamin · La riproducibilità dell'opera d'arte e il concetto di aura, valore culturale, valore espositivo, politicizzazione dell'arte ed estetizzazione della politica in <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica</i>	296 - 297 + 468 - 470 + spiegazione del docente

U.D. 6 – La Fenomenologia* (maggio)	Pagine (3B)
La Fenomenologia · Storia e caratteristiche generali della Fenomenologia · Brentano e il concetto di intenzionalità	14 - 15 Spiegazione del docente
Husserl · I presupposti dell'indagine fenomenologica · La fenomenologia come scienza trascendentale · La critica allo psicologismo · L'epoché fenomenologica, la riduzione fenomenologica e la riduzione eidetica · L'evidenza e l'intuizione · Noesi e noema	18 - 19 20 - 22 23 - 24 25 - 28 29 - 30 Spiegazione del docente

· La temporalità · Ontologia generale e ontologie regionali · Il problema del solipsismo, l'empatia e l'intersoggettività trascendentale	33 - 34 Spiegazione del docente 35 - 37
--	---

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Matematica**Disciplina: Matematica****Docente: Sega Gabriele**

Libri di testo:

- M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0, volume 5*, terza edizione; Zanichelli 2020;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA è composta da studenti molto studiosi e diligenti, con necessità didattiche diverse ma un impegno comune. Considerate queste premesse, tenendo conto della sostituzione del docente per l'ultimo anno scolastico e dell'iscrizione tardiva di qualche studente, il primo mese sono stati accertati i prerequisiti mediante l'osservazione in classe, che, come accennato, sono risultati essere molto diversi nei singoli studenti. Per questi motivi, l'attività didattica si è dovuta concentrare inizialmente molto sulla promozione delle competenze di base. Sebbene alcuni studenti si siano distinti per competenza e attitudine, raggiungendo livelli eccellenti, parte della classe ha trovato difficoltà nello studio della disciplina, sicuramente dovute a un percorso discontinuo negli anni che li ha visti cambiare scuole, compagni, professori e quindi metodi di insegnamento. Tali difficoltà hanno prodotto in alcuni singoli grandi dosi di sfiducia e senso di rifiuto verso la materia che si sono facilmente autoalimentate in una disciplina con una gerarchia così verticale come la matematica. Nonostante queste considerazioni, la classe ha nel complesso manifestato impegno e diligenza costanti, raggiungendo così un livello globale ampiamente al di sopra della soglia minima richiesta. Le lezioni di matematica si sono svolte alternando momenti di esposizione frontale dei contenuti e studio della teoria a momenti di svolgimento di esercizi e problemi alla lavagna, sia da parte del docente che degli studenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper memorizzare i dati secondo sequenze ad elenco ma correttamente, pur con semplificazione - utilizzare un linguaggio scientifico semplificato e una codificazione formale non rigorosa.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper memorizzare i dati in modo descrittivo – utilizzare un linguaggio scientifico corretto e formalmente consistente.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper memorizzare e cogliere le gerarchie tra gli argomenti disciplinari.</p>
Abilità	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper applicare procedure di calcolo e risolutive semplici, sia pure in modo guidato; risolvere facili problemi sugli argomenti trattati.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper utilizzare correttamente le tecniche di calcolo – saper costruire un percorso risolutivo sulla base di indicazioni suggerite dal docente.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper procedere nella risoluzione di un problema senza commettere errori di carattere logico; saper analizzare in modo critico i risultati ottenuti o gli errori eventualmente commessi.</p>
Competenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper operare semplici collegamenti tra concetti matematici; saper commentare in maniera semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta; saper impostare percorsi risolutivi per un problema matematico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento; saper matematizzare con la padronanza di metodi, strumenti e modelli matematici problemi in diversi ambiti disciplinari.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Realizzazione di schemi e formulari in classe
- Uso di contenuti multimediali come GeoGebra per l'analisi dei grafici

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.

- | |
|---|
| - Calcolatrice scientifica non programmabile. |
|---|

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni (Settembre/Ottobre) - Limiti (Ottobre/Novembre) - Derivate (Dicembre/Gennaio) - Integrali indefiniti (Febbraio) - Integrali definiti (Marzo/Aprile) - Equazioni differenziali (Aprile) - Probabilità (Maggio) |
|--|

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Compito in classe tradizionale, della durata di due ore. - Interrogazione scritta valida per la votazione orale. - Interrogazione orale (teoria ed esercizi). |
|---|

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

<p>Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di individuare nel testo le parole chiave e i modelli teorici di riferimento per l'interpretazione, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, capacità di calcolo, rigore formale e precisione, elaborazione grafica, rielaborazione personale e critica.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

Programma svolto**Funzioni e loro proprietà**

- Funzioni reali di variabile reale;
- Proprietà delle funzioni;
- Dominio, immagine e codominio
- Segno e zeri della funzione;

Limiti di funzioni

- Intervalli aperti/chiusi e limitati/illimitati;
- Introduzione al concetto di limite graficamente e analiticamente;
- Teorema di unicità del limite
- Teorema di permanenza del segno
- Riconoscimento delle forme indeterminate;
- Operazioni sui limiti, limiti di funzioni elementari e riconoscimento di limiti notevoli;
- Limite destro e sinistro con interpretazione grafica;
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Derivate

- Introduzione al problema della tangente;
- Derivata come limite del rapporto incrementale con interpretazione geometrica;
- Derivata destra e sinistra;
- Derivate di funzioni fondamentali;
- Linearità e regole di derivazione (prodotto, quoziente, funzione composta);
- Derivate di ordine successivo;
- Derivata prima e seconda;
- Punti stazionari, massimi e minimi assoluti/relativi;
- Studio del grafico di una funzione
- Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy

Integrali indefiniti

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Calcolo di integrali indefiniti elementari
- Integrazione mediante sostituzione
- Integrazione mediante metodo dei fratti semplici
- Integrazione per parti

Integrali definiti:

- Costruzione dell'integrale definito secondo Riemann

- Teorema della media integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Definizione e studio di funzione integrale
- Calcolo di aree (area sotto una curva, area compresa tra due curve)
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno ai due assi
- Integrali impropri

Equazioni differenziali

- Definizione di equazione differenziale e problema di Cauchy
- Equazioni differenziali a variabili separabili
-

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Fisica

Disciplina: Fisica
Docente: Veronica Barberis

Libro di testo:
FTE GREEN 3, Fabbri Sergio, Masini Mara, casa editrice SEI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA consta di un gruppo di studenti molto dissimili fra loro per esigenze educative, prerequisiti disciplinari e attitudine allo studio, a causa dei diversi percorsi scolastici affrontati e delle conoscenze precedentemente acquisite.

La maggior parte di loro ha presentato notevoli carenze nella materia, principalmente dovute a difficoltà nelle materie scientifiche e/o lacune pregresse difficili da colmare nel corso dell'ultimo anno. Per alcuni non è stato possibile sanare le criticità più importanti sia a causa di oggettive difficoltà sia a causa di uno studio superficiale e qualitativo. Altri invece hanno mostrato impegno e dedizione raggiungendo risultati sufficienti. Alcuni studenti infine si sono mostrati sempre attenti, partecipativi, interessati e diligenti. Per loro è stato possibile comprendere le spiegazioni teoriche e formali alla lavagna, integrando bene le conoscenze consolidate con i nuovi argomenti. In generale la difficoltà principale degli studenti è stata quella di comprendere e interiorizzare concetti astratti quali la nozione di campo, circuitazione, induzione. Spesso fanno uso di un linguaggio scorretto e poco rigoroso, nonostante si sia dedicata molta attenzione al lessico specifico, anche al fine di una maggiore comprensione.

Essendo la materia solo orale e visto il numero limitato di ore a disposizione, a partire dal capitolo sull'induzione elettromagnetica non sono stati affrontati esercizi ed è stato necessario un riadattamento del programma per poter introdurre il maggior numero di argomenti possibile. Di conseguenza l'attività didattica ha dovuto concentrarsi principalmente sui concetti e le nozioni di base. Lo svolgimento delle lezioni ha visto il coinvolgimento attivo di un numero, seppur ridotto, di studenti molto brillanti, che hanno contribuito a creare un clima stimolante e partecipativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Obiettivi MINIMI:</p> <p>Conoscere i concetti alla base degli argomenti affrontati e la loro applicazione</p> <p>Obiettivi MEDI:</p> <p>Conoscere il contesto storico in cui sono stati scoperti/studiati gli argomenti proposti</p> <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <p>Conoscere approfonditamente il contesto storico e le ragioni che hanno portato allo sviluppo delle teorie studiate, sapendo relazionare le suddette conoscenze alle altre discipline</p>	<p>Obiettivi MINIMI:</p> <p>Semplice applicazione di formule base per risolvere semplici problemi in maniera meccanica</p> <p>Obiettivi MEDI:</p> <p>Applicazione di formule più complesse per risolvere problemi, prestando particolare attenzione al formalismo matematico e alle spiegazioni della formula</p> <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <p>Ricavare formule complesse e specifiche per ogni caso di studio; Risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici, con particolare attenzione alle dimostrazioni delle formule utilizzate</p>	<p>Obiettivi MINIMI:</p> <p>Utilizzare un linguaggio sintetico, limitato alla conoscenza delle nozioni e delle formule più semplici</p> <p>Obiettivi MEDI:</p> <p>Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, facendo uso dei termini specifici della materia</p> <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito, utilizzo delle dimostrazioni per una più completa comprensione dell'argomento</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali alla lavagna
- Mappe concettuali e schemi predisposti dall'insegnante

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzo dei manuali in adozione
- Mappe concettuali e schemi predisposti dall'insegnante

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

- Forze e campi elettrici (primo periodo)
- Circuiti in corrente continua (primo periodo)
- Forze e campi magnetici (primo periodo)
- Induzione elettromagnetica (secondo periodo)
- Onde elettromagnetiche (secondo periodo)
- Crisi della fisica classica (secondo periodo)
- Relatività (secondo periodo)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Compito in classe scritto tradizionale valutato per l'orale costituito dallo svolgimento di esercizi e domande di teoria
- Interrogazioni orali

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione. Confusione nel distinguere le diverse grandezze fisiche e i fenomeni fisici.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati, conoscenza delle grandezze fisiche e delle leggi in gioco.	7-8
Conoscenza completa degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9
Completa padronanza della materia, capacità di riuscire a muoversi tra i diversi argomenti ed effettuare i dovuti collegamenti.	10

Programma svolto

Forze e campi elettrici

- Introduzione del concetto di carica e nuove costanti
- Conservazione della carica elettrica
- Forza elettrica: legge di Coulomb
- Confronto con la forza gravitazionale
- Forza tra due cariche
- Equilibrio stabile e instabile
- Forza elettrica in un sistema di cariche ai vertici di un triangolo

- Campo elettrico
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Linee di campo
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo elettrostatico
- Campo generato da una distribuzione di carica
 - Sfera conduttrice
 - Sfera isolante
 - Distribuzione lineare infinita
 - Distribuzione piana infinita
 - Condensatore a facce piane parallele
- Energia potenziale elettrica in un campo uniforme
- Energia potenziale elettrica in un campo generato da cariche puntiformi
- Potenziale elettrico
- Conservazione dell'energia elettrica
- Condensatori
- Legge della circuitazione

Forze e campi magnetici

- Introduzione del campo magnetico
- Forza di Lorenz
- Moto di particelle in un campo elettrico
- Moto di particelle in un campo magnetico
- Moto di particelle cariche
- Selettore di velocità, spettrometro di massa
- Esperienza di Oersted
- Legge di Biot - Savart
- Esperienza di Faraday
- Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Esperienza di Ampere
- Legge di Ampere
- Legge di Gauss
- Campo magnetico in una spira e in un solenoide

Corrente e circuiti in corrente continua

- Corrente elettrica
- Resistenza e legge di Ohm
- Leggi di Kirchhoff
- Resistenze in serie e in parallelo
- Potenza dissipata

- Capacità di un condensatore
- Energia immagazzinata in un condensatore
- Condensatori in serie e in parallelo

Induzione elettromagnetica

- Esperienza di Faraday e forza elettromotrice indotta
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Corrente autoindotta e forza magnetica
- Alternatori e motori elettrici
- Autoinduzione
- Induttanza
- Trasformatori

Onde elettromagnetiche

- Teorema di Gauss per il campo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Legge di Ampere
- Equazioni di Maxwell nel vuoto in presenza di cariche e correnti: simmetria non perfetta
- Equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico
- Velocità di propagazione
- Densità di energia

Relatività

- Postulati della relatività ristretta
- Trasformazioni di Lorentz
- Contrazione delle lunghezze
- Dilatazione dei tempi

Cenni alla crisi della fisica classica e alla meccanica quantistica

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....
.....

Scienze

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
Docente: Romina Marando

Libri di testo: - “**Invito alle scienze naturali**” Organica, biochimica, biotecnologie- H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca- ISBN 9788808699541
“**Geoscienze**” Pignocchino Feyles- ISBN9788805078523

Profilo della classe

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito omogeneo, poiché gli studenti mostrano un buon rendimento scolastico. La classe mostra una partecipazione emotiva complessivamente propositiva e positiva e una buona disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici. Un gruppo di studenti presenta una buona preparazione scientifica di base, altri sono riusciti a compensare grazie all'interesse ed alla personale curiosità. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione, e vi è interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti. Nel complesso, da un punto di vista disciplinare e nella maggioranza delle volte, il comportamento della classe è globalmente corretto nei confronti dei docenti.

Per quanto concerne il profilo umano e sociale, la classe si è mostrata aperta ad accogliere ed integrare nuovi studenti che si sono inseriti nel corso degli anni e durante l'anno scolastico in corso. Gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione. In merito agli strumenti dispensativi e compensativi adottati per gli studenti DSA/BES si fa riferimento alla relativa relazione sottoposta all'attenzione della Commissione d'Esame di Stato.

Competenze:

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica.
- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà

- Saper analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e dinamiche terrestri - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante; • Esprimersi in maniera semplice ma corretta; • Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere un problema semplice anche se guidati dall'insegnante.
Obiettivi MEDI		
<ul style="list-style-type: none"> • Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti; • Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della materia; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e fisiche studiate; • Saper impostare e risolvere in maniera autonoma un problema o un'equazione stechiometrica.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Inferire relazioni tra fenomeni e tra concetti; ● Eseguire ed implementare procedure e risolvere problemi; ● Analizzare e classificare le conoscenze 	
<p>Obiettivi MASSIMI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti; ● Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi; ● Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi; ● Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari; ● Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici; ● Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico; ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Metodi di insegnamento
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, dialogata, euristica in cui viene favorita l'interazione dell'insegnante con gli studenti e degli studenti tra loro; ● Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri processi naturali complessi; <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari;

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Presentazioni multimediali in PowerPoint contenenti anche schemi, grafici e mappe concettuali ● Videolezioni

Tipologia di verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazione orale (colloquio con insegnante) ● Verifica scritta con domande aperte e domande a risposta multipla nelle quali lo studente deve motivare la propria risposta

Criteria di valutazione	
Obiettivi verificati	Punteggio
Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4
Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9
Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10

Programma svolto	
U.D. 1	Chimica organica (pagg. C2-C8, C24-C29, C34, C35, C46-C48, C51-C53, C56, C64, C65, C71, C72, C79, C82, C83, C84, C89, C104, C105, C109, C110) <ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio e i suoi composti <ul style="list-style-type: none"> • I vari tipi di isomeria • Le basi della nomenclatura dei composti organici • Gli idrocarburi (Alcani, Alcheni, Alchini, Cicloalcani) • Idrocarburi Aromatici (monociclici, policiclici, Ipa) <ul style="list-style-type: none"> • Alcoli, Fenoli • I gruppi funzionali • I polimeri
U.D. 2	Le biomolecole (pagg. B2-B6, B8-B10, B12-B19, B24 (escluso paragrafo molecole chirali), B25, B30-B33, B137-B141) <ul style="list-style-type: none"> • Le molecole della vita • Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi) • Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, vitamine liposolubili e steroidi) <ul style="list-style-type: none"> • Aminoacidi e proteine • Nucleotidi e acidi nucleici.
U.D. 3	La fotosintesi clorofilliana (B60-B62, B64-B67, B68-B74) <ul style="list-style-type: none"> • Due fasi della fotosintesi • Bilancio della Fotosintesi
U.D. 4	Le applicazioni delle biotecnologie (pagg. B222-B238) <ul style="list-style-type: none"> • Campi di applicazione delle biotecnologie <ul style="list-style-type: none"> • Red Biotech, White Biotech
U.D.5	Le geoscienze (pagg. 5, 9) <ul style="list-style-type: none"> • I grandi modelli della geologia • Il modello interno della Terra • Teoria della Tettonica placche <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo geologico
U.D. 6	Scienze della terra (pagg. 38-47, 56, 57, 59, 62-66, 68, 69, 78-82, 84-86, 100-112, 114-119) <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle rocce <ul style="list-style-type: none"> • Rocce Magmatiche • Rocce Sedimentarie • Rocce Metamorfiche <ul style="list-style-type: none"> • I vulcani
U.D. 7	Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (pagg. 128-132, 134-150) <ul style="list-style-type: none"> • Faglie • Fenomeni sismici

Tempi di realizzazione unità didattiche
--

- **Primo Quadrimestre (settembre/gennaio):** chimica organica (UD 1) e Biomolecole (UD 2),Fotosintesi(UD3)
- **Secondo Quadrimestre (gennaio/giugno):** Le applicazione delle biotecnologie (UD 4), Le geoscienze (UD 5), Scienze della Terra (UD 6) e Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (UD 7).

Verifiche

- Primo Quadrimestre: tre interrogazioni orali
- Secondo Quadrimestre: tre interrogazioni orali

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Storia dell'arte**Docente: Prof. ssa Katia Danieli**

Libri di testo:

- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 4*, Versione Arancione , Zanichelli
- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 5*, Versione Arancione , Zanichelli

Profilo della classe

La classe si presenta nel complesso vivace e collaborativa, con un gruppo di studenti che dimostra buone capacità di apprendimento, serietà nello studio e costanza nell'impegno. Questi alunni partecipano attivamente alle lezioni, mostrano autonomia nello svolgimento delle consegne e raggiungono risultati eccellenti in più discipline.

Accanto a questo nucleo solido, sono presenti alcuni studenti che evidenziano un andamento scolastico più incerto. Le difficoltà emerse riguardano principalmente la gestione del metodo di studio e l'organizzazione del lavoro domestico. Nel complesso i risultati ottenuti sono più che soddisfacenti.

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema
- Analizzare testi e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici
- Mettere in relazione contenuti presentati con le diverse concezioni filosofiche ed epistemologiche della storia del pensiero.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		

<p>Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea.</p>	<p>Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.</p>	<p>Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.</p>
<p>Obiettivi MEDI</p>		
<p>Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.</p>	<p>Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.</p>	<p>Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, che comprenda le specificità fondamentali.</p>
<p>Obiettivi MASSIMI</p>		
<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.</p>	<p>Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo</p>	<p>Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.</p>

Metodi di insegnamento:

- Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, consultazione di cataloghi o materiale integrativo. Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi, scalette e griglie di esempio predisposte dall'insegnante.

Strumenti di insegnamento

- Utilizzo di manuali in adozione;
- Fotocopie;
- Cataloghi
- Slides fornite dall'insegnante;
- Partecipazione a laboratori
- Uscite didattiche previste

Tipologia di verifiche:

- Interrogazione orale (colloquio con insegnante)
- Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla
- Assegnazione di ricerche

Criteria di valutazione

Prove Orali e scritte

Insufficiente (2-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite

Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato

Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

<p>Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate</p>	<p>Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.</p>	<p>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.</p>
---	---	---

Tempi di realizzazione delle unità didattiche:

Sessione	Unità didattiche
<p>1° QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Post impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh - L'Art Nouveau, liberty in Italia e Torino
<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La linea espressionista - I Fauves - Il Cubismo - Il Futurismo - Arte del '900

Programma svolto

Storia dell'arte

- Il Postimpressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):
 - Contestualizzazione storico culturale del periodo (pp. 320-328 e materiale fornito dall'insegnante)
 - Le fonti del giapponismo (cenni, materiale fornito dall'insegnante) Il "pointillisme" di G. Seurat, vita e opere scelte (pp. 321-324, integrazione attraverso il materiale fornito dall'insegnante): " *Una domenica alla Grande Jatte*"
 - La ricerca plastico-spaziale di P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.325-327): " *Natura morta con tenda e brocca a fiori*", " *Giocatori di carte*", " *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*",
 - Il viaggio e la visione mistica di P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-335): " *La visione dopo il sermone*", " *La Orana Maria*", " *Donne di Tahiti o sulla spiaggia*", " *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*"
 - La pittura come specchio dell'anima di V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-342): " *I mangiatori di patate*", " *Gli autoritratti*", " *la camera da letto*", " *Notte Stellata*", " *campo di grano con corvi*"
- L'Art Nouveau (ARTEOLOGIA vol.5 + slide) :
 - Preziosa sinuosità tra Ottocento e Arte Nouveau (pp.6-10)
 - Antoni Gaudi il modernismo catalano: " *Sagrada Famiglia*", " *Casa Batllo*", " *Casa mila*", " *Parc Guell*" (pp.14-18)
 - la pittura (p.26)
 - Gustav Klimt: " *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*", " *Giuggitta I*", " *Le tre età della donna*", " *Il bacio*", " *L'albero della vita*" (pp.27-32)
 - Illustrazione Art Nouveau (p. 33)
- Le avanguardie storiche (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
 - La rivoluzione dell'arte (pp.39-45)
 - I Fauves (p.46):
 - L'espressionismo francese (I Fauves): Henri Matisse, vita e opere scelte: " *Lusso, calma e voluttà*", " *La danza*", " *Gioia di vivere*", " *La stanza Rossa*" " *Grande nudo sgraiato*", " *Icaro*" (pp.47-55)

- Edvard Munch, vita e opere scelte: “*Il grido*”, “*La bambina malata*”, “*Sera sul viale Karl Johan*”, “*Amore e dolore*” (pp.59-62)
- Arte del Novecento (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
- Il Cubismo: Caratteri generali (p. 80 e slide)
- P. Picasso, vita e opere scelte: “*La tragedia*”, “*Famiglia di acrobati*”, “*Les Demoiselles d’Avignon*”, “*Natura morta con sedia impagliata*”, “*Guernica*” (pp. 81-91)
- Georges Braque: “*la viola III*”, “*Gli uccelli*” (pp.92-93)
- Il Futurismo: Caratteri generali, opere a scelta (p.100)
- Umberto Boccioni: “*Rissa in galleria*”, “*La città che sale*”, “*Forme uniche della continuità nello spazio*” (pp.103-105)
- Giacomo Balla: “*Le mani del violinista*”, “*Dinamismo del cane al guinzaglio*”, “*Bambina che corre sul balcone*” (pp. 106-107)
- La Metafisica: Caratteri generali, opere a scelta (p.118)
- Giorgio De Chirico: “*Canto d’amore*”, “*Le muse inquietanti*”, “*Piazza d’Italia*” (pp.119-122)
- Astrattismo: caratteri generali (p.126)
- Kandinskij: “*La vita variopinta*”, “*acquerello astratto*”, “*composizione VI*”, “*composizione VIII*” “*Giallo, Rosso, Blu*” (pp.127-130)
- Mondrian: “*L’albero grigio*”, “*composizione II*”, “*composizione in rosso, blu e giallo*” (pp.138-140)
- Dadaismo: caratteri generali (p.144)
- Marcel Duchamp: “*Fontana*”, “*L.H.O.O.Q*” (pp.145-147)
- Surrealismo: caratteri generali (p.152)
- Joan Mirò: “*il carnevale di Arlecchino*”, “*numeri e costellazioni innamorati di una donna*” (pp.153-155)
- Rene’ Magritte : “*L’uso della parola*”, “*figlio dell’uomo*”, “*Golconda*” (pp.156-159)
- Salvator Dali: “*persistenza della memoria*”, “*giraffa in fiamme*”, (pp.160-165)

Cenni sui seguenti argomenti, sviluppati autonomamente dai ragazzi come compiti per casa utilizzando la metodologia Flipped Classroom:

- Bauhaus e Gropius
- Le Corbusier

- Pierluigi Nervi
- Giuseppe Terragni
- Frida Kahlo
- Tamara De Lempicka
- Andy Warhol

Laboratori artistici, sono stati proposti i seguenti laboratori artistici:

- Laboratorio artistico: 100 giorni
- Collegamenti alla maturità 2025

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze motorie e sportive

Disciplina: Scienze motorie e sportive
Docente: Salvatore Calleri

Profilo della classe: La classe V[^] sez. A LS si presenta in modo eterogeneo, ha sempre collaborato durante le lezioni frontali, mostrando interesse e curiosità verso il mondo dello sport. Durante le lezioni teorico-pratiche hanno dimostrato le loro capacità, il loro talento e la voglia di migliorare in ogni singolo sport. Gli argomenti teorici trattati quali, la storia di ogni singolo sport, i fondamentali, le regole di base, le aree di gioco e gli aspetti funzionali, sono stati esposti alla classe mostrando delle mappe concettuali in modo da poter aiutare e semplificare lo studio a casa. Una buona parte classe impiega le ore pomeridiane agli allenamenti con le rispettive squadre. Nonostante le numerose ore impiegate in attività extrascolastiche, hanno raggiunto l'ammissione all'esame di maturità. Hanno avuto la possibilità di mostrare il loro talento al torneo AGESC, durante la fase eliminatoria, piazzandosi sul gradino più alto del podio in diversi sport, sia singoli che di squadra. Oltre al talento, hanno dimostrato un forte senso di rispetto verso gli avversari.

Il profilo scolastico può essere definito globalmente positivo, gli obiettivi generali e le finalità della materia d'insegnamento sono stati raggiunti, comprendendo i valori dello sport, del fair play e dello stato di benessere fisico e mentale.

Finalità : "io e la maturità"; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l'età adulta tramite lo sport

Obiettivi generali : acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

Obiettivi specifici :

- Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale
- Fair Play
- Storia dello sport
- Sport singoli e di squadra

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**MODULO 1**

Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale

CONOSCENZE

- Riconoscere i propri obiettivi
- Conoscere i propri limiti
- Conoscere il proprio potenziale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha realizzato diversi obiettivi personali ● È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando positivamente pressioni e stress ● Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo ● Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire gli obiettivi ● Adattabilità/flessibilità ● Sicurezza di sé ● Automotivazione ● Comunicazione ● Disponibilità ad imparare ● Lavoro di squadra
MODULO 2	
Sport singoli e di squadra, fair play e la storia dello sport	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze di base degli argomenti trattati teorici e pratici ● Conoscere la terminologia specifica ● Conoscere regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio ● saper praticare vari sport individuali e di squadra al meglio delle proprie capacità ● saper comprendere e ricostruire le argomentazioni
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● saper sviluppare dell'attività motoria complessa ● saper giudicare la competizione sportiva nelle sue regole e fair play ● saper esporre le conoscenze acquisite, riassumendo in forma orale e scritta le idee principali

Contenuti :

- Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- Attività specifiche sul Fair Play
- Attività teorico - pratiche su sport singoli e di squadra

Programma Svolto:

- ❖ **La Percezione di sé :**
 - Comprendere il movimento
 - Che cos'è il movimento
 - I primi movimenti
 - I gesti consapevoli
 - Il linguaggio del corpo
 - Il movimento riflesso , volontario, automatico.
- ❖ **La Pallacanestro;**
- ❖ **L'Atletica Leggera;**
- ❖ **Il Nuoto;**
- ❖ **Il Tennis Tavolo;**
- ❖ **La Pallavolo;**
- ❖ **Il Tennis;**
- ❖ **Il Padel;**
- ❖ **Calcio a 5:**
 - Le origini
 - Il gioco e le regole di base
 - L'area di gioco
 - I fondamentali
 - Gli aspetti funzionali e relazionali
 - Punteggi
 - Colpi.
- ❖ **Fair Play:**
 - 1 Giocare per divertirsi.
 - 2 Giocare con lealtà.
 - 3 Rispettare le regole del gioco.
 - 4 Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.

Strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi .

Metodo:

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici(livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà" .

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Modalità e tipologie di verifica:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, interrogazioni orali , ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:

- NC assenza e non partecipazione
- 4 non porta l'occorrente per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
- 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
- 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse
- 7-8 impegno e partecipazione attiva
- 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

N.B.: Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....
.....

Educazione civica

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge sopra citata: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale. La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento, rapportando quando possibile gli argomenti della disciplina con la materia Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale:
 1. Costituzione,
 2. Sviluppo sostenibile,
 3. Cittadinanza digitale

1. ABILITÀ

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni - analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale
- Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico
- individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica
- individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità
- Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

- essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici

2. COMPETENZE

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.
- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

3. METODO DI INSEGNAMENTO

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, Power point forniti dall'insegnante, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali

suggerite, la rete Internet per la ricerca. - Materiali autentici, documenti originali, video e siti internet

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

Prove scritte:

- Temi
- Elaborazione di testi, riassunti, relazioni
- Elaborazione di presentazioni in Power Point
- Attività di ricerca in relazione a criteri definiti, lavori di gruppo

Prove orali:

- Esposizione di ricerche
- Debate

Argomenti:

Conferenza a scelta del docente presso Salone del libro 2025

Intelligenza artificiale

Agenda 2030: obiettivo 3 “salute e benessere”

Lezione divulgativa sui confini spazio-temporali dell’universo

Il valore della censura nelle opere letterarie

Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica italiana

I lavori della Costituente e la Costituzione italiana

Marina Abramovic, *Rhythm 0*

Torino, 15 maggio 2025

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi

.....

.....